Supplemento ordinario n. 1 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 13 del 17 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 17 gennaio 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA TELEF 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3146.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Albrizzi Alba fu Gio-Batta, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 18 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Albrizzi Alba fu Gio-Batta, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Albrizzi Alba fu Gio-Batta, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), della superficie di ettari 136. 39.56, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 89.06.27, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 47.33.29.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953

Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 29. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Albrizzi contessa Alba fu Gio-Batta, (piano 311/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 5254)					
Rovigata	67	16(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	01	55	—
Id.	67	17(p)	—	Seminativo	1a	2	19	75	2.307,37
Id.	67	18(p)	—	Id.	2a	2	72	70	2.181,60
Coccognan	69	13(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	02	15	—
Id.	69	14(p)	—	Id.	—	0	01	30	—
Cà Albirizzi	69	15(p)	—	Id.	—	0	02	60	—
Cà Olmetto	70	16(p)	—	Id.	—	0	16	95	—
Coccognan	70	18(p)	—	Id.	—	0	02	00	—
Id.	70	19(p)	—	Id.	—	0	00	80	—
Id.	70	20(p)	—	Id.	—	0	02	90	—
Id.	70	21(p)	—	Bosco ceduo	1a	0	07	40	14,43
Id.	70	22(p)	—	Vigneto.	u.	0	09	75	102,37
Cà Albrizzi	70	24(p)	1	Porz. rur. fabbr.	—	0	43	50	—
Coccognan	69	11(p)	—	Seminativo	2a	7	24	90	5.799,20
Id.	69	24(p)	—	Id.	2a	4	67	70	3.741,60
Id.	69	12(p)	—	Id.	1a	14	12	05	14.826,53
Id.	70	17(p)	—	Id.	1a	13	29	85	13.963,43
Id.	70	38(p)	—	Id.	1a	6	53	05	6.857,03
Id.	70	26(p)	—	Id.	2a	1	69	25	1.396,31
Id.	70	39(p)		Id.	2a	4	70	85	3.884,51
--	70	25(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	01	80	
				Totali 1° Corpo		58	12	80	55.074,38

Le porzioni dei mappali sopradescritti rappresentano le singole quote di essi che, in ragione di una metà, sono di proprietà della Sig.ra Albrizzi Alba essendo l'altra metà attribuita in parti uguali e cioè in ragione di 1/4 dell'intero ai condomini Rubin de Cervin Gio-Batta ed Elisabetta fu Ernesto a carico di ciascuno dei quali è stata espropriata la rispettiva intera quota coi piani n. 313/1 e 312/1. Detti mappali considerati nella loro interezza e nel loro insieme formano un sol corpo che confina

Nord-Est con ragioni Allibrante Guido e condomini (fg. 67 mapp. 15), Mazzuccato fratelli (fg. 70 mappale 11),
Sud-Est: con la strada provinciale Chioggia-Cavarzere;
Sud con il canale consorziale La Botta,
Nord-Ovest per un tratto con ragioni Allibrante Guido e condomini (fg. 69 mapp. 8 e 23), poi con il nuovo scolo di destra, indi ancora con menzionate ragioni Allibrante Guido e cond. (fg. 67 mapp. 15).

Indennità di espropriazione offerta alla Sig. Albrizzi Alba, per il primo corpo, L. 16.291.857,35 (sedicimilioniduecentonovantunomilaottocentocinquantasette e cent. trentacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita* 5254)					
Acqua Marza alta	90	15(p)	—	Seminativo	1a	17	70	73	18.592,57
Acqua Marza bassa	90	16(p)	—	Id.	2a	13	22	74	11.243,29
				Totali 2° Corpo		30	93	47	29.835,86

Le porzioni dei mappali sopradescritti rappresentano le singole quote di essi che, in ragione di una metà, sono di proprietà della Sign.ra Albrizzi Alba essendo l'altra metà attribuita in parti uguali e cioè in ragione di 1/4 dell'intero ai condomini Rubin de Cervin Gio-Batta ed Elisabetta a carico di ciascuno dei quali è stata espropriata la rispettiva intera quota coi piani nn. 313/1 e 312/1. Detti mappali considerati nella loro interezza e nel loro insieme formano un sol corpo che confina

Nord con lo scolo consorziale Dossi Vallieri, poi con restanti ragioni Albrizzi Alba e condomini (fg. 90 mapp. 15 parte) essendo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione nord-est sud-ovest parallela alla carreggiata centrale, indi con direzione normale alla carreggiata stessa fino al limite di est della proprietà;

Nord-Est Sud-Est: con ragioni Avanzo Leila (fg. 91 mapp. 13 e 18) e con ragioni Silimbani Egisto (fg. 91 mapp. 27 e 28);

Sud con restanti ragioni Albrizzi Alba e condomini (fg. 90 parte dei mappali 15 e 16) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto parallela alla divisoria fra i mappali 15 e 16 per un secondo parallela alla carreggiata centrale e infine con andamento normale alla carreggiata stessa fino al limite di ovest della proprietà per uno scorporo complessivo dai mappali 15 e 16 di Ha. 30.93.47 con reddito dominicale di L. 29.835,86;

Ovest con ragioni Carrari Giuseppe (fg. 90 mapp. 27).

Indennità di espropriazione offerta alla Sign.ra Albrizzi Alba, per il secondo corpo, L. 8.821.048,75 (ottomilioni ottocentoventunomila quarantotto e cent. settantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	58	12	80	55.074,38
Totali 2° Corpo	30	93	47	29.835,86
Totali complessivi	89	06	27	84.910,24

Si conferma l'indennità offerta alla Sig. Albrizzi Aba, per i due corpi di cui sopra, in complessive L. 25.112.906,10 (venticinquemilioni centododicimila novecentosei e cent. dieci) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Albrizzi contessa Alba fu Gio-Batta, (piano 311/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO A					
	91	7(p)	a	Seminativo	3ª	2	28	66	1.714,87
	91	8(p)	a	Id.	2ª	6	93	45	5.894,33
	91	5(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	01	35	—
	91	4(p)	—	Id.	—	0	03	50	—
	91	3(p)	—	Id.	—	0	70	85	—
	91	2(p)	—	Bosco misto	u.	0	12	35	12,97
	90	9(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	01	95	—
	90	10(p)	—	Seminativo	1ª	10	05	00	10.552,50
	90	15(p)	—	Id.	1ª	3	49	54	3.670,26
				Totali Corpo A		23	66	65	21.844,93

Le porzioni dei mappali sopradescritti costituenti il terzo residuo a favore della Sig.ra Albrizzi Alba fu Gio-Batta rappresentano la quota dei mappali stessi che in ragione di 1/2 sono di proprietà della nominata Albrizzi Alba essendo stato costituito, sulla restante quota di 1/2 di ciascuno dei mappali medesimi di spettanza dei condomini Sig. Rubin de Cervin Elisabetta e Rubin de Cervin Gio-Batta, analogo vincolo di indisponibilità per le rispettive

loro quote di condominio. Detti mappali considerati nel la loro interezza e nel loro insieme formano un solo corpo che confina a:

Nord con lo scolo consorziale La Botta;
Est: con restanti ragioni Albrizzi e Rubin de Cervin ora Greggio Adelina e condomini (foglio 91 mappali 7-b e con ragioni Avanzo Leila (foglio di mappale 13);
Sud: con ragioni Rubin de Cervin e condomini (foglio 90 mappale 15 parte) secondo la linea di confinazione di nord della zona espropriata;
Ovest: con ragioni Carrari Giuseppe (foglio 90 mappali 25 e 8).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO B					
	90	15(p)	—	Seminativo	1ª	2	46	88	2.592,24
	90	16(p)	—	Id.	2ª	21	19	76	18.017,96
				Totali Corpo B		23	66	64	20.610,20

Le porzioni dei mappali sopradescritti costituenti il terzo residuo a favore della Sig.ra Albrizzi Alba rappresentano la quota dei mappali stessi che in ragione di 1/2 sono di proprietà della nominata Signora essendo stato costituito, sulla restante quota di 1/2 ciascuno dei mappali medesimi di spettanza dei condomini Sigg. Rubin de Cervin Elisabetta e Rubin de Cervin Gio-Batta analogo vincolo di indisponibilità per le rispettive loro quote di condominio. Detti mappali considerati nella loro interezza e nel loro insieme formano un sol corpo che confina a.

Nord con ragioni Rubin de Cervin e condomini (foglio 90 parte dei mappali 15 e 16) secondo la linea di confinazione di sud della zona espropriata;
Sud-Est: con ragioni Avanzo Leila (foglio 91 mappali 27 e 28);
Sud-Ovest con ragioni Emo Capodilista Maldura Gabriele (foglio 90 mappale 17);
Nord-Ovest: con ragioni Carrari Giuseppe (foglio 90 mappale 27).

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali Corpo A	23	66	65	21.844,93
Totali Corpo B	23	66	64	20.610,20
Totali complessivi	47	33	29	42.455,13

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3147.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Arcangeli Luigi fu Luciano e Rossati Jole fu Igino vedova Arcangeli, in comune di Porto Tolle (Rovigo)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87 comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Arcangeli Luigi fu Luciano e Rossati Jole fu Igino vedova Arcangeli, in ragione delle rispettive quote del 12,10% e 87,90%, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano paricolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma de-

gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei ionfronti di Arcangeli Luigi fu Luciano e Rossati Jole fu Igino vedova Arcangeli, in ragione delle rispettive quote del 12,10% e 87,90%, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 84.03.28, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 54.90.17, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 29.13.11.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 80. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Arcangeli Luigi e Rossati Iole (piano 356/1) in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 3172,37, pari al 12,10 per cento a carico di Arcangeli Luigi; L. 23.045,56 pari all'87,90 per cento a carico di Rossati Iole, in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1238)					
	31	9(p)	—	Prato	2ª	0	94	50	463,05
	31	15	—	Seminativo	2ª	6	75	27	4.220,44
	31	57	—	Id.	3ª	7	98	95	3.595,28
	31	61	—	Id.	2ª	3	28	90	2.055,63
	31	66	—	Fabbricato rurale	—	0	07	80	—
	31	68	—	Id.	—	0	46	11	—
	31	69	—	Id.	—	0	08	97	—
	31	35(p)	—	Seminativo	3ª	4	23	34	1.905,03
	31	36(p)	—	Id.	3ª	14	38	40	6.472,80
	31	37(p)	—	Id.	3ª	16	67	93	7.505,70
				Totali Corpo unico		54	90	17	26.217,93

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina a:

Nord con la strada argine destro del Po di Tolle;

Est: con ragioni Pizzo Antonio e Francesco (foglio 31 mappali 27, 30, 32, 33, 64);

Sud e *Ovest*: con restanti ragioni Rossati-Arcangeli (foglio 31 mappali 37 parte ,36 parte, 35 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento (mappale 37) per un primo tratto con direzione est-ovest e per un secondo tratto con direzione sud-nord normale al primo e seguente la sistemazione del ter-

reno per uno scorporo dal predetto mappale 37 di Ha. 16.67.93 con reddito nominale di L. 7.505,70; indi detta linea di frazionamento, verso nord, parallelamente alla linea di divisione fra i mappali 57 e 65 e fra i mappali 61 e 60 del foglio 31 per lo scorporo complessivo dai mappali 36 e 35 di Ha. 18.61.74 con reddito dominicale di L. 8.377,83; poscia ancora con restanti ragioni Rossati-Arcangeli (foglio 31 mappali 65,60 e 9 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-nord sul prolungamento della linea di divisione fra i mappali 61 e 60, per uno scorporo di Ha. 0.94.50 con reddito dominicale di L. 463,05.

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo su'ndicato, L. 8.883.653.60 (ottomilioni ottocentottantatremila seicentocinquantatre e sessanta centesimi), di cui al sig. Arcangeli Luigi L. 1.074.922,09 (unmilione settantaquattromilanovecento ventidue e nove centesimi), alla sig.ra Rossati Iole L 7.808.731,51 (settemiloni ottocentottomila settecentotrentuno e cinquantuno centesimi), salvo determinazione definitiva a sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Arcangeli Luigi e Rossati Iole (piano 356/1) in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 1586,19, pari a 12,10 per cento a carico di Arcangeli Luigi; L. 11.522,81 pari all'87,90 per cento a carico di Rossati Iole, in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita* 1238)									
	31	37(p)	—	Seminativo	3ª	29	13	11	13.109,00

Il sopradescritto terreno confina a

Nord e Est: con restanti ragioni Rossati-Arcangeli (foglio 31 mappale 36 e 37 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento coincidente con i lati di ovest e sud del corpo espropriato;
Sud-Est con ragioni Torchio Cesare (foglio 32 mappale 69 e foglio 31 mappale 38);
Ovest: con restanti ragioni Rossati-Arcangeli (foglio 31 mappale 37 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-nord e seguente la sistemazione del terreno.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3148.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Avanzo Leila fu Angelo Pericle in Davo, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano paricolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Avanzo Leila, fu Angelo Pericle in Davo, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);
Vista la deliberazione 13 novembre 1952, n. 2623, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 1 della legge 2 aprile 1952, n. 339, 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;
Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito i Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Avanzo Leila, fu Angelo Pericle in Davo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per

una superficie di ettari 23.14.87, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 31. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Avanzo Leila fu Angelo-Pericle in Davo (piano 342/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 4306)									
	91	18(p)	—	Seminativo	2ª	1	21	32	1.031,23
	91	19(p)	—	Id.	3ª	21	93	55	17.000,00
				Totali Corpo unico		23	14	87	18.031,23

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra, formano un solo corpo che confina a:
Nord-Est: con restanti ragioni Avanzo Leila (foglio 91 mappali 19 parte e 18 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-est - nord-ovest e con andamento seguente la sistemazione del terreno, per uno scorporo dal mappale 19 di Ha. 21.93.55 con un reddito dominicale di L. 17.000,00 e dal mappale 18 di Ha. 1.21.32 con un reddito dominicale di L. 1.031,23;
Sud-Est: con un tratto dello scolo consorziale Dossi Vallieri;
Sud-Ovest: con ragioni Silimbani Egisto (foglio 91 mappale 28).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Sig.ra Avanzo Leila in Davo L. 5.669.525,15 (cinquemilioni seicentosessantanovemila cinquecentoventicinque e quindici centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3149.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Aventi Aixa fu Ippolito, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli atricoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Aventi Aixa, fu Ippolito, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Aventi Aixa, fu Ippolito, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 6.03.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indcati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 32. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aventi Aixa fu Ippolito (piano 361/1), in comune di Argenta, provincia di Ferrara, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2837)					
Scolo	87	2	c	Seminativo	5ª	2	27	80	683,40
Id.	87	2	e	Id.	5ª	2	54	20	762,60
Id.	87	3	b	Id.	5ª	1	08	60	325,80
Id.	87	3	c	Id.	5ª	0	04	40	13,20
Id.	86	18	b	Id.	5ª	0	06	40	19,20
Id.	86	18	c	Id.	5ª	0	01	60	4,80
				Totali Corpo unico		6	03	00	1.809,00

I terreni di cui ai mappali sopradescritti, ancorchè formati da sei distinti dossi della ex valle del Mantello, vengono considerati come formanti un unico corpo che confina da tutti i lati con ragioni Fernè Daniele.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Sig.ra Aventi Aixa lire 669.330,00 (seicentosessantanovemila trecentotrenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3150.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Baroni Ermenegildo di Giovanni Battista, in comune di Donada (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n.339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baroni Ermenegildo di Giovanni Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Donada (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baroni Ermenegildo di Giovanni Battista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Donada (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 113.21.48, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 33. — PALLA

ALLEGATO N 1

Elenco dei terreni intestati ala ditta Baroni Dr. Ermenegildo di Giovanni-Battista (piano 334/1), in comune di Donada (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 904)									
	16	34	—	Seminativo	2ª	0	46	15	276,90
	16	29	—	Id.	2ª	8	42	40	5.044,40
	16	28	—	Fabbricato rurale	—	1	04	00	—
	16	44	—	Id.	—	0	20	07	—
	16	45	—	Seminativo	2ª	0	04	70	28,20
	23	28	—	Seminativo (str. priv. parif.)	2ª	0	45	75	274,50
	23	63	—	Seminativo	3ª	0	68	25	300,30
	16	38	—	Id.	2ª	32	47	93	22.735,51
	16	53	—	Id.	3ª	21	94	40	10.972,00

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				Segue: CORPO UNICO (*Partita* 904)					
	23	58(p)	—	Bosco ceduo	2ª	0	60	00	36,00
	23	36(p)	—	Inc. prod.	2ª	12	57	00	1.571,26
	23	67	—	Id.	2ª	8	14	83	1.018,54
	16	67	—	Seminativo	3ª	26	16	00	13.080,00
				Totali Corpo unico		113	21	48	55.337,61

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti, formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Rossi Benvenuto Ferdinando (foglio 23 mappali 3 60 55); con ragioni Mattoni Giovanni (foglio 16 mappali 37 e 48); indi con ragioni Solveni Carlo (foglio 16 mappale 35);

Est: con le predette ragioni Solveni Carlo (foglio 16 mappale 49);

Sud: con il Collettore Padano Polesano a destra di Canalbianco;

Ovest: con restanti ragioni Baroni (foglio 23 mappale 58 parte e 36 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento sud-est nord-ovest seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 58 di Ha. 0.60.00 con reddito dominicale di L. 36,00 e dal mappale 36 di Ha. 12.57.00 con reddito dominicale di L. 1.571,26; indi volgendo verso nord-est lungo il lato di nord del mappale 36, di nuovo verso nord-ovest sempre con restanti ragioni Baroni (foglio 16 mappali 8 1 34) ed infine con ragioni Mattoni Giovanni (foglio 23 mappali 52 - 41).

Indennità di espropriazione offerta al sig, Baroni Ermenegildo L. 17.794.764,60 (diciasettemilioni settecentonovanquattromila settecentosessantaquattro e sessanta centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 28 della legge 22 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3151.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Borletti Ferdinando fu Romualdo, in comune di Loreo (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Borletti Ferdinando, fu Romualdo, per i terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo);

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2610, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1952, n. 339;

Udito il parere, in data 19 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Borletti Ferdinando, fu Romualdo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 3.20.02, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedente articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 84. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Borletti Dr. Ferdinando fu Romualdo (piano 300/1), in comune di Loreo (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1097)					
	10	41(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	01	25	—
	10	40(p)	—	Seminativo	2a	3	16	59	2.453,59
	10	61(p)	—	Id.	2a	0	02	18	16,90
				Totali Corpo unico		3	20	02	2.470,49

Le porzioni dei mappali sopradescritti rappresentano le singole quote di essi che, in ragione di una metà, sono di proprietà del sig. Borletti Ferdinando essendo l'altra metà attribuita al condomino figlio Mario ed a suo carico espropriata come da piano n. 301/1. Detti mappali considerati nella loro interezza e nel loro insieme formano un sol corpo che confina a:

Nord-Est: con restanti ragioni Borletti (foglio 10 mappali 40 parte e 61 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-ovest sud-est lungo la carreggiata che attraversa in detta direzione i mappali sopracitati per uno scorporo complessivo di Ha. 3.18.77 con reddito dominicale di L. 2.470,49;
Est: con ragioni comune di Loreo (foglio 10 mappale 35);
Sud: con lo scolo Canala;
Nord-Ovest con restanti ragioni Borletti (Foglio 10 mappale 40 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est parallela alla linea di divisione fra i mappali 2 del foglio 17 e 40 del foglio 10.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Borletti Ferdinando L. 728.794,55 (settecentoventottomila settecentonovantaquattro e cinquantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3152.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Borletti Mario di Ferdinando, in comune di Loreo (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Borletti Mario di Ferdinando, per i terreni ricadenti nl comune Loreo (provincia di Rovigo);

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2610, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Borletti Mario di Ferdinando, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 3.20.02, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato a presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 35. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Borletti Mario di Ferdinando (piano 301/1), in comune di Loreo (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 1097)									
	10	41(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	01	25	—
	10	40(p)	—	Seminativo	2ª	3	16	59	2.453,59
	10	61(p)	—	Id.	2ª	0	02	18	16,90
				Totali Corpo unico		3	20	02	2.470,49

Le porzioni dei mappali sopradescritti rappresentano le singole quote di essi che, in ragione di una metà, sono di proprietà del Sig. Borletti Mario essendo l'altra metà attribuita al condomino padre Borletti Ferdinando ed a suo carico espropriata come da piano n. 300/1. Detti mappali considerati nella loro interezza e nel loro insieme formano un sol corpo che confina a

Nord-Est: con restanti ragioni Borletti (foglio 10 mappali 40 parte e 61 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-ovest sud-est lungo la carreggiata che attraversa in detta direzione i mappali sopracitati per uno scorporo complessivo di Ha. 3.18.77 con reddito dominicale di L. 2.470,49;
Est: con ragioni comune di Loreo (foglio 10 mappale 35);
Sud con lo scolo Canala;
Nord-Ovest: con restanti ragioni Borletti (Foglio 10 mappale 40 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est parallela alla linea di divisione fra i mappali 2 del foglio 17 e 40 del foglio 10.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Borletti Mario L. 728.794,55 (settecentoventottomila settecentonovantaquattro e cinquantacinque centesi-mi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3153.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Canè Ilario fu Enrico Grisostomo e Travagli Virginio fu Graziadio, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Canè Ilario, fu Enrico Grisostomo e Travagli Virginio, fu Graziadio quale avente causa, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 17 luglio 1952, espresso della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Canè Ilario, fu Enrico Grisostomo e Travagli, Virginio, fu Graziadio quale avente causa, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 30.16.40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 36. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Canè Ilario fu Enrico Grisostomo e Travagli Virginio fu Graziadio quale avente causa per atto di compravendita in data 8 maggio 1951 inefficace (piano n. 170/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950 n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 582)									
Basse S. Giuseppe	23	2	—	Incolto produttivo.	u.	0	03	40	0,85
Id.	23	11	—	Sterile	—	0	22	10	—
Id.	23	12	—	Seminativo	5ª	1	77	20	221,50
Id.	23	13	—	Incolto produttivo	u.	7	73	70	193,42
Le Tese	26	50	—	Sterile	—	7	13	40	—
Argine Taglio Nuovo	26	61	—	Id.	—	0	14	10	—
Le Tese	27	1	—	Seminativo	5ª	1	55	60	194,50
Id.	27	2	—	Pascolo.	3ª	1	62	60	40,65
Id.	27	3	—	Incolto produttivo.	u.	2	14	40	53,60

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue; CORPO UNICO (*Partita* 582)					
Le Tese	27	4	—	Fabbricato rurale	—	0	12	60	—
id.	27	5	—	Sterile	—	2	08	80	—
id.	27	7	—	Id.	—	0	53	40	—
id.	27	8	—	Incolto produttivo.	u.	4	25	70	106,43
id.	27	6	—	Pascolo (strada priv. parif.)	3ª	0	79	40	19,85
				Totali Corpo unico		30	16	40	830,80

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un solo corpo che confina:

Nord-Ovest: con il canale Taglio Nuovo;

Est: con ragioni Società Lodigiana (fg. 23 mapp. 14 e fg. 27 mapp. 18) indi con ragioni Martini Enrico ed Eligio fu Luigi (fg. 27 mappali 9 - 14 e 11);

Sud: con ragioni Martini Enrico ed Eligio fu Luigi (fg. 27 mappali 10 9 e 13);

Ovest: con ragioni Patrignani Cesarina di Raffaele (fg. 26 mappali 51 e 49).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Canè Ilario L. 321.914,00 (trecentoventunmilanovecentoquattordici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3154.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Caniato Alfredo fu Albano, in comune di Portomaggiore (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Caniato Alfredo, fu Albano, per i terreni ricadenti nel comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Caniato Alfredo, fu Albano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 4.17.95, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 37. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco de terreni intestati alla ditta Caniato Alfredo fu Albano (piano 279/1), in comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), trasferiti in propriepietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 297)					
Vittoria	55	7	—	Seminativo	1ª	0	84	40	738,50
Malè	54	22	—	Fabbricato rurale	—	0	05	50	—
Id.	54	21	—	Seminativo	3ª	2	35	80	1.355,85
Id.	54	24(p)	—	Seminativo arborato	2ª	0	92	25	784,20
				Totali Corpo unico		4	17	95	2.878,55

I terreni ed il relativo fabbricato rurale sopradescritti formano un sol corpo che confina a:

Nord-Est: con restanti ragioni Caniato (foglio 54 mappale 24 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-ovest sud-est parallela alla linea di divisione fra i mappali 24 e 21 del foglio 54 per uno scorporo dal predetto mappale 24 di Ha. 0.92.25 con reddito dominicale di L. 784,20, indi ragioni Storari Athos di Carlo (foglio 55 mappale 12);
Sud-Est: con un tratto della strada comunale Bosella;
Sud-Ovest: con un tratto della ferrovia Ferrara-Rimini;
Nord-Ovest: con restanti ragioni Caniato Alfredo (foglio 54 mappale 18).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Caniato Alfredo L. 871.762,50 (ottocentosettantunmila settecentosessantadue e cinquanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3155.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Carrari Giuseppe fu Marco, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrari Giuseppe fu Marco, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2607, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841; 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333 e 1 della legge 28 aprile 1952, n. 339;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrari Giuseppe fu Marco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 24.68.31, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 38. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carrari Giuseppe fu Marco (piano n. 309/1), n comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 4707)					
Roncostorto.	90	8(p)	—	Seminativo	1ª	0	14	08	147,84
Id.	90	12(p)	—	Id.	3ª	23	90	23	18.524,25
Grignella	90	25(p)	—	Id.	2ª	0	05	60	47,60
Id.	90	26(p)	—	Id.	4ª	0	17	76	83,47
Id.	90	27(p)	—	Id.	2ª	0	40	64	345,44
				Totali Corpo unico		24	68	31	19.148,60

La porzione espropriata del mappale 12 ha per confini:

Nord-Est: con restanti ragioni Carrari Giuseppe (foglio 90 mappale 12 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento parallela alla divisoria fra i mappali 12 e 26 prolungantesi fino a m. 4 dal confine di est della particella medesima e quindi con andamento parallelo a detto confine alla distanza di m. 4 dal medesimo per tutta la lunghezza della particella 12 per uno scorporo di Ha. 23.90.23 con reddito dominicale L. 18.524,25;

Sud-Est: con ragioni Emo Capodilista Maldura Gabriele (foglio 90 mappali 17 e 19);

Sud-Ovest con lo scolo consorziale Fossone dei Ferri;

Ovest: con ragioni Zanirato Mary (foglio 89 mappale 18).

Di detto corpo fanno parte anche le frazioni dei mappali 26 27 25 e 8 del foglio 90 descritte nell'elenco sopra riportato e che sono espropriati per la lunghezza di m. 4 dal confine di est delle particelle medesime per costituire lo stradone di accesso dalla strada della Botta al corpo di cui al mappale 12 parte.

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Carrari Giuseppe per il corpo suindicato L. 6.027.521,40 sei miloni ventisettemilacinquecentoventuno e quaranta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3156.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Carrer Antonio fu Gaetano, in comune di Contarina (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrer Antonio fu Gaetano, per i terreni ricadenti nel comune di Contarina (provincia di Rovigo);

Vista la deliberazione 9 dicembre 1952, n. 2606 della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall' Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrer Antonio fu Gaetano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Contarina (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 6.40.63, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 39. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carrer Ing. Antonio fu Gaetano (piano 327/1), in comune di Contarina (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 1249)									
	12	20(p)	e	Seminativo	2ª	6	40	63	3.843,79

Il terreno di cui al mappale parte sopradescritto forma un sol corpo che confina:

Nord-Est: con ragioni Carrer Gaetano, Ciro e Paolo fratelli di Antonio (foglio 12 mapp. 20/a);

Est: con predette ragioni Carrer Gaetano, Ciro e Paolo fratelli di Antonio (foglio 12 mapp. 20/a);

Sud con restanti ragioni Carrer (fg. 12 mapp. 20/e parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest parallela alla divisoria fra il suddetto mappale 20/e e 18/b e seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 20/e di Ha. 6.40.63 con reddito dominicale di L. 3.843,79;

Ovest: con predette restanti ragioni Carrer (foglio 12 mapp. 33/b);

Nord-Ovest: con restanti ragioni Carrer (foglio 12 mapp. 20/a).

Indennità di esportazione offerta al Sig. Carrer ing. Antonio fu Gaetano L. 1.230.012,80 (un milione duecentotrentamila dodici e ottanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3157.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Catalano Gonzaga di Cirella Alessandra fu Adriano, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Catalano Gonzaga di Cirella Alessandra, fu Adriano, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Catalano Gonzaga di Cirella Alessandra, fu Adriano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 2.94.54, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccola ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 40. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Catalano Gonzaga di Cirella Alessandra fu Adriano (piano 289/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 3054)					
Bova	12	51(p)	—	Seminativo arborato	1ª	2	94	54	2.798,15

Il terreno di cui al mappale sopradescritto confina a:

Nord e Est: con restanti ragioni Catalano Gonzaga di Cirella secondo una linea spezzata di frazionamento che in un primo tratto corre con andamento est-ovest lungo la capezzagna che attraversa nella predetta direzione il mappale 51 del foglio 12, e in un secondo tratto, con direzione nord-sud, con andamento parallelo alla capezzagna che dipartendosi dalla Corte della possessione Bova attraversa nella citata direzione il predetto mappale per uno scorporo dal medesimo mappale 51 del foglio 12 di Ha. 2.94.54 per un reddito dominicale di L. 2.798,15;

Sud con ragioni di terzi (Fg. 12 mappale 72);

Ovest con la strada Provinciale Zenzalino.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Sig.ra Catalano Gonzaga di Cirella Alessandra fu Adriano L. 797.472,75 (settecentonovantasettemila quattrocentosettantadue e settantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3158.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Colonna Ascanio fu Fabrizio, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Colonna Ascanio, fu Fabrizio, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Deta Padano, nei confronti di Colonna Ascanio, fu Fabrizio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 114.06.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 41. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Colonna Ascanio fu Patrizio (piano n. 215/1), in comune di Ravenna - Sez. Savio - trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettar	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita* 3380 Sez. Savio)					
Dismano.	165	1	—	Fabbricato rurale	—	0	34	60	—
Id.	165	2	—	Seminativo arborato	2ª	11	36	00	9.372,00
Id.	165	3	—	Seminativo	2ª	6	10	60	4.579,50
Via Mensa V.	165	10(p)	—	Seminativo arborato	2ª	12	83	60	10.589,73
Id.	165	11	—	Fabbricato rurale	—	0	26	00	—
Pod. Cantone	166	1	—	Seminativo	2ª	11	28	00	8.460,00
Id.	166	2	—	Seminativo arborato	2ª	3	07	10	2.533,58
Id.	166	3	—	Fabbricato rurale	—	0	25	80	—
Id.	166	4	—	Seminativo	2ª	4	12	20	3.091,50

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue: 1° CORPO (*Partita* 3380 Sez. Savio)					
Colombara di Quà	166	5	—	Seminativo arborato	2ª	19	26	50	15.893,62
Id.	166	6	—	Fabbricato rurale	—	0	38	80	—
Id.	166	7	—	Seminativo	2ª	1	82	60	1.369,50
				Totali 1° Corpo		71	11	80	55.889,43

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:
Nord-Est con la strada comunale Mensa;
Est con la strada comunale Mensa Vecchia;
Sud e *Ovest:* con restanti ragioni Colonna Ascanio (foglio 165 mappali 12 e 10 parte) secondo una linea di frazionamento di quest'ultimo avente direzione sud-nord parallela alla divisoria fra il predetto mappale 10 e il mappale 9 e seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 10 di Ha. 12.83.60 con reddito dominicale L. 10.589,73; ancora con restanti ragioni anzidette (foglio 165 mappali 9 e 4); indi con lo scolo consorziale Vismano.

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Colonna Ascanio fu Fabrizio per il 1° corpo L. 15.457.095,75 (quindici milioni quattrocentocinquantasettemila novantacinque e cent. 75) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita* 3380 Sez. Savio)					
Via Dismano.	164	6	—	Seminativo arborato	2ª	8	60	60	7.099,95
Id.	164	7		Fabbricato rurale	—	0	25	90	—
Pod. Serrachiedda	164	8	—	Id.	—	0	24	80	—
Id.	164	9	—	Seminativo	3ª	2	14	30	1.285,80
Id.	164	10	—	Seminativo arborato	3ª	5	64	10	3.948,70
Id.	164	11	—	Seminativo	3ª	1	58	20	949,20
Id.	164	12	—	Seminativo arborato	3ª	6	06	40	4.244,80
Dismano.	164	13	—	Seminativo	2ª	2	69	20	2.019,00
Id.	164	14	—	Seminativo arborato	2ª	1	37	00	1.130,25
Pod. Ca' Rossa	164	15	—	Id.	2ª	12	48	80	10.302,59
Id.	164	16	—	Fabbricato rurale	—	0	22	30	—
Via Dismano.	164	20	—	Id.	—	0	03	40	—
Id.	164	58	—	Pascolo.	2ª	0	10	00	3,40
Dismano.	164	66	—	Seminativo arborato	2ª	1	50	00	1.237,50
				Totali 2° Corpo		42	95	00	32.221,19

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un solo corpo che confina:
Nord con ragioni Fiumana Vasco (foglio 164 mappali 3 e 2) e Tommasi Francesco (foglio 164 mappale 4);
Est. con la strada provinciale Dismano; indi con ragioni Manucci Anna (foglio 164 mappali 17 e 27);
Sud e *Ovest*: per un primo tratto con la strada comunale Bassa indi con lo scolo consorziale Serrachiedda.

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Colonna Ascanio fu Fabrizio per il 2° corpo L. 9.009.140,25 (nove milioni novemila centoquaranta e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	71	11	80	55.889,43
Totali 2° Corpo	42	95	00	32.221,19
Totali complessivi	114	06	80	88.110,62

Si conferma l'importo complessivo dell'indennità offerta al Sig. Colonna Ascanio fu Fabrizio per i due corpi suindicati in L. 24.466.236,00 (ventiquattro milioni quattrocentosessantaseimila duecentotrentasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 811.

Visto, *il Ministro dell'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3159.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Conforti-Menotti Enea fu Giovanni, in comune di Massafiscaglia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Conforti-Menotti Enea fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel soddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Conforti-Menotti Enea fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 77.86.09, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 55.15.73, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 22.70.36.

Art. 5

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 42. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Conforti Menotti Enea fu Giovanni (piano n. 353/1), in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita* 136)					
Pezzorio	22	47	—	Fabbr. rur.	—	0	45	30	—
Id.	22	48	—	Seminativo	2ª	2	66	10	1.596,60
Id.	22	49	—	Seminativo	2ª	3	50	60	2.191,25
Id.	22	50	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	09	90	—
Id.	22	51	—	Seminativo	3ª	7	92	90	3.330,18
Id.	22	52(p)	a	Id.	3ª	5	80	96	2.440,00
				Totali 1° Corpo		20	45	76	9.558,03

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina a:

Nord: con restanti regioni Conforti Menotti (foglio 22 mappale 52-a parte) secondo una linea di frazionamento con direzione est-ovest e con andamento parallelo alla linea di divisione fra i mappali 51 e 48 del foglio 22 fino ad incontrare la divisoria fra il mappale 52-a e 48 per uno scorporo dal predetto mappale 52a del foglio 22 di Ha. 5.80.96 con reddito dominicale di L. 2.440,00; detta linea di divisione, verso nord, fino a incontrare la strada comunale Pezzorio, indi detta strada verso ovest;

Est con il canale Pezzorio 1° Ramo;

Sud-Ovest: con lo scolo Pezzorio:

Ovest ancora col predetto scolo Pezzorio.

Indennità di espropriazione offerta per il 1° corpo al Sig. Conforti Menotti Enea L. 2.916.083,20 (due milioni novecentosedicimilaottantre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita* 141)					
Valle Volta	14	35(p)	—	Seminativo	3ª	11	78	07	4.947,91
Id.	14	41	—	Id.	2ª	3	17	10	1.902,60
				Totali 2° Corpo		14	95	17	6.850,51

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: col canale Diversivo Corbazza;

Est: con ragioni Mantovani Romeo fu Pietro (foglio 14 mappali 42 e 43);

Sud: con ragioni Zamorani Clelia (foglio 23 mappale 4/a);

Ovest: con restanti ragioni Conforti Menotti (foglio 14 mappale 35 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-nord ed andamento seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 35 del foglio 14 di Ha. 11.78.07 e corrispondente reddito dominicale di L. 4.947,91.

Indennità di espropriazione offerta per il 2° corpo al Sig. Conforti Menotti Enea L. 2.110.345,65 (due milioni centodiecimilatrecentoquarantacinque e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° Corpo (*Partita* 136)					
Cobazza	24	22	—	Seminativo	1ª	3	20	10	2.480,78
Pizzo	24	23	—	Id.	2ª	0	50	70	329,55
Id.	24	24	—	Fabbr. rur. mac.	--	0	10	10	—
Id.	24	25	—	Prato	1ª	1	07	70	409,26
Motta	33	22	—	Seminativo	1ª	4	47	10	3.465,03
Id.	33	23	—	Id.	2ª	0	66	50	415,63
Id.	33	25	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	10	60	—
Id.	33	27	—	Seminativo	3ª	3	52	60	1.480,92
Pizzo	24	34	—	Id.	2ª	1	49	00	968,50
Motta	33	24	—	Id.	2ª	0	55	40	360,10
Id.	33	26	—	Prato	2ª	1	27	70	357,56
Id.	33	28	—	Seminativo	3ª	2	77	30	1.164,66
				Totali 3° Corpo		19	74	80	11.431,99

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo di forma alquanto irregolare, che confina:

Nord-Est: con il canale Caibenca;

Sud: con ragioni comune di Massafiscaglia (foglio 32 mappale 6);

Sud-Ovest e *Nord-Ovest*: con ragioni Marabetti Orfeo (foglio 32 mappali 1-2 e 3 e foglio 24 mappali 27-28-26 e 1); indi con la strada comunale Capannotto.

Indennità di espropriazione offerta per il terzo corpo al Sig. Conforti Menotti Enea L. 3.352,372,80 (tre milioni trecentocinquantaduemilatrecentosettantadue e ottanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	20	45	76	9.558,03
Totali 2° Corpo	14	95	17	6.850,51
Totali 3° Corpo	19	74	80	11.431,99
Totali complessivi	55	15	73	27.840,53

Si conferma l'importo complessivo della indennità offerta al Sig. Conforti Menotti Enea in L. 8.378.801,65 (otto milioni trecentosettantottomilaottocentouno e sessantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dello art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, come da riepilogo generale di cui sopra.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Conforti Menotti Enea fu Giovanni (piano n. 353/1), in comune di Massafiscagia (provincia di Ferrara), costituenti il Terzo Residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 136)					
Pezzorio	13	25(p)	a	Seminativo	1ª	7	25	82	5.625,16
Id.	13	24	—	Prato	2ª	0	79	20	253,44
Id.	13	23	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	03	70	—
Id.	13	22	a	Prato	2ª	0	95	35	305,12
Id.	13	21	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	06	10	—
Id.	13	69	a	Seminativo	2ª	3	99	45	2.496,56
Id.	13	68	—	Id.	2ª	3	00	30	1.876,87
Id.	13	71	a	Prato	2ª	1	14	65	332,49
Id.	13	70	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	10	30	—
Id.	13	67		Seminativo	2ª	3	39	80	2.208,70
Id.	22	53	a	Id.	3ª	0	21	75	91,35
Id.	22	52(p)	a	Id.	3ª	1	73	94	730,58
				Totali Corpo unico		22	70	36	13.920,27

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada comunale del Casino e con un tratto dello scolo del Pezzorio;
Est: con restanti ragioni Conforti Menotti (foglio 13 mappali 28 e 25-a parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-sud seguente la sistemazione del terreno fino all'incontro con lo scolo del Pezzorio; indi col canale Pezzorio, 1° Ramo;
Sud: con restanti ragioni Conforti Menotti (foglio 22 mappali 52-a parte) secondo una linea di frazionamento coincidente col lato nord del 1° corpo espropriato; indi con un tratto della strada comunale Pezzorio;
Ovest: per un tratto con lo scolo Pezzorio; con ragioni Moscardini Erta (foglio 13 mappali 66-64-63) ed infine ancora con un tratto dello scolo Pezzorio.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3160.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Antonio e Paolo fu Secondo-Marcello, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio e Paolo fu Secondo-Marcello, per le rispettive quote di una metà ciascuno, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);
Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;
Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del

Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio e Paolo fu Secondo-Marcello, per le rispettive quote di una metà ciascuno, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 14.85.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 48. — Palla

Allegato N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Costato Antonio e Paolo fratelli fu Secondo Marcello (piano n. 360/1), per le rispettive quote di una metà ciascuno, in comune di Codigoro (provincia di Ferrara) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma dele leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1789)					
	31	10	—	Seminativo	5ª	1	32	90	358,83
	31	11	—	Pascolo.	u.	0	23	90	3.35
	31	30	—	Seminativo	4ª	13	01	50	2.603,00
	31	31	—	Fabbricato rurale	—	0	11	90	—
	31	32	—	Id.	—	0	15	00	—
				Totali Corpo unico		14	85	20	2.965,18

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina
Nord: con ragioni Costato (Foglio 25 mappale 17 e foglio 31 mappale 8);
Est con ragioni Costato Antonio (Foglio 26 mappale 35);
Sud col canaletto Gran Linea;
Ovest con ragioni Costato Paolo (Foglio 31 mappale 67).

Indennità di espropriazione offerta complessivamente L. 1.024.798,00 (un milione ventiquattromila settecento novantotto e zero centesimi), di cui L. 512.399,00 (cinquecentododicimila trecentonovantanove e zero centesimi) a Costato Antonio e L. 512.399,00 (cinquecentododicimila trecentonovantanove e zero centesimi) a Costato Paolo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3161**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Crepaldi Napoleone fu Carlo, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Crepaldi Napoleone fu Carlo,

per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Vista la deliberazione in data 9 settembre 1952, n. 2C04 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Crepaldi Napoleone fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 23.47.63, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 44. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Crepaldi Napoleone fu Carlo, (piano n. 317/1) in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1946)					
La Croce	89	9	—	Semin. (già bosco ceduo di 1ª)	2ª	1	33	50	1.134,75
Id.	89	10	—	Semin. (già bosco misto u.)	2ª	1	26	70	1.076,95
Id.	89	8(p)	a	Seminativo	3ª	8	00	00	6.200,00
Id.	89	51	—	Fabbricato rurale	—	0	07	80	—
Id.	89	52	—	Seminativo	2ª	6	28	10	5.338,85
Id.	89	13(p)	a	Id.	3ª	6	51	53	5.049,39
				Totali Corpo unico		23	47	63	18.799,94

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina

Nord: con lo scolo consorziale Dossi Vallieri;

Est: con ragioni Rossi Luigia di Luigi Ved. Braga (foglio 89 mappali 11 e 53);

Sud e *Ovest*: con restanti ragioni Crepaldi Napoleone (foglio 89 mappale 13/a parte e 8/a parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un primo tratto con direzione est-ovest e seguente la sistemazione del terreno; poi con direzione sud-nord sempre seguente la sistemazione del terreno fino all'incontro dello Scolo Consorziale dei Dossi Vallieri, per uno scorporo dal mappale 13/a di ettari 6.51.53 con reddito dominicale di L. 5.049,39 e dal mappale 8/a di Ha. 8.00.00 con reddito dominicale di L. 6.200,00.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Crepaldi Napoleone L. 5.846.475,60 (cinquemilioni ottocentoquarantaseimila quattrocentosettanta cinque e sessanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3162.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Daccò Guglielmo e Guido fratelli fu Luigi, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Daccò Guglielmo e Guido fratelli fu Luigi per una metà ciascuno, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Daccò Guglielmo e Guido fratelli fu Luigi, per una metà ciascuno, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 221.72.13, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 155.59.69, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 66.12.44.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 45. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Daccò Guglielmo e Guido fratelli fu Luigi, (piani 18/1 e 19/1), per le rispettive quote di una metà ciascuno, in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà nell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita* 729)					
	60	1	—	Inc. prod.	2ª	4	73	00	591,25
	60	3(p)	—	Pascolo	2ª	11	52	00	1.785,60
	60	9(p)	—	Inc. prod.	2ª	18	51	20	2.314,00
	60	11(p)	—	Id.	2ª	19	42	96	2.428,70
	60	14(p)	—	Id.	1ª	21	98	40	5.056,32
				Totali 1° Corpo		76	17	56	12.175,87

I terreni descritti sull'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina a

Est: con restanti ragioni Daccò (ora Torchio Cesare) (Foglio 60 mappali 3 parte, 11 parte, 14 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento coincidente per un primo tratto con l'asse dello stradone che attraversa la Tenuta in senso longitudinale dalla Busa del Bruschi al canale del Bastimento fino all'incontro della carreggiata che dipartendosi dal primo volge verso ovest e ne segue la mezzaria per circa 216 metri fino all'incontro con lo stradone che con direzione nord-sud attraversa i mappali 11 e 14, poi la mezzaria di detto stradone fino all'incontro dell'altro stradone che con direzione est-ovest attraversa, in senso perpendicolare al primo, i mappali 14 e 9 del foglio 61, per lo scorporo complessivo dai mappali 3,11 e 14 di Ha. 52.93.36 con reddito dominicale di L. 9.270,62;

Sud: con restanti ragioni Daccò ora Torchio Cesare (foglio 60 mappale 9 parte) per lo scorporo dal predetto mappale 9 di Ha. 18.51.20 con reddito dominicale di L. 2.314,00 secondo una linea di frazionamento coincidente con la mezzaria dello stradone che, dipartendosi dal Po di Tolle e con andamento da est a ovest, incrocia con lo stradone delimitante lo scorporo sul lato di est;

Ovest e *Nord:* col Po di Tolle o con il canale Busa del Bastimento.

Indennità di espropriazione offerta, per il primo corpo, L. 3.910.759,00 (tremilioninovecentodiecimilasettecentocinquantanove e zero centesimi), di cui al sig. Daccò Guglielmo L. 1.955.379,50 (unmilione novecentocinquantacinquemila trecentosettantanove e cinquanta centesimi), ed al Sig. Daccò Guido L. 1.955.379,50 (unmilione novecentocinquantacinquemila trecentosettantanove e cinquanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO A (*Partita* 729)					
	64	4(p)	—	Inc. prod.	2ª	9	66	74	1.208,42
	62	7(p)	—	Id.	2ª	22	40	65	2.800,81
	62	30(p)	—	Risaia stabile	2ª	2	68	28	2.280,38
				Totali 2° Corpo A		34	75	67	6.289,61

I terreni sopradescritti formano un sol corpo che confina a

Nord con restanti ragioni Daccò secondo una linea spezzata di frazionamento seguente lo stradone che attraversa prima con andamento sud-ovest nord-est poi da ovest a est il mappale 7 del foglio 62 e suo prolungamento attraverso il mappale 30 dello stesso foglio per uno scorporo complessivo dei predetti due mappali di Ha.25.08.93 con reddito dominicale di L. 5.081,19;

Est con la strada argine destro del fiume Po di Tolle;

Sud con restanti ragioni Daccò secondo una linea di frazionamento seguente lo stradone che attraversa, con andamento est-ovest il mappale 4 del foglio 64 e il mappale 7 del foglio 62 per uno scorporo dal mappale 4 di Ha. 9.66.74 con redd. dom. di Lire 1.208,42;

Ovest ancora con restanti ragioni Daccò (foglio 62 mappale 7 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento sud-nord seguente per breve tratto il canale di Bonifica.

Indennità di espropriazione offerta, per il secondo corpo A. L. 2.035.850,30 (duemilioni trentacinquemila ottocentocinquanta e trenta centesimi), di cui al Sig. Daccò Guglielmo L. 1.017.925,15 (unmilione diciassettemila novecentoventicinque e quindici centesimi), ed al sig. Daccò Guido L. 1.017.925,15 (unmilione diciassettemila novecentoventicinque e quindici centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO B (*Partita* 729)					
	64	4(p)	—	Inc. prod.	2ª	38	61	26	4.826,58
	64	7(p)	—	Id.	2ª	6	05	20	756,51
				Totali 2° Corpo B		44	66	46	5.583,09

I terreni sopradescritti, fatta astrazione del fabbricato da accertare all'urbano (mappale 5 foglio 64), formano un sol corpo che confina a

Nord con restanti ragioni Daccò secondo una linea di frazionamento seguente lo stradone che attraversa, con andamento est-ovest, il mappale 4 del foglio 64 fino all'incontro con la strada argine destro del fiume Po di Tolle per uno scorporo di Ha. 38.61.26 con redd. dom. di Lire 4.826,58, ed infine ancora con restanti ragioni Daccò (foglio 64 mappale 7 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest seguente lo stradone che attraversa in detta direzione il predetto mappale fino al fiume Po di Tolle per uno scorporo di Ha. 6.05.20 con reddito dominicale di L. 756,51;

Est con il Po di Tolle;

Sud: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 64 mappale 8);

Ovest con restanti ragioni Daccò (foglio 62 mappali 35-34 e 7 parte).

Indennità di espropriazione offerta, per il secondo corpo B. L. 1.898.250,60 (unmilione ottocentonovantottomila duecentocinquanta e sessanta centesimi), di cui al sig. Daccò Guglielmo L. 949.125,30 (novecentoquarantanovemila centoventicinque e trenta centesimi) ed al sig. Daccò Guido L. 949.125,30 (novecentoquarantanovemila centoventicinque e trenta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	76	17	56	12.175,87
Totali 2° Corpo A	34	75	67	6.289,61
Totali 2° Corpo B	44	66	46	5.583,09
Totali complessivi	155	59	69	24.048,57

Si conferma l'importo complessivo della indennità di espropriazione offerta per i tre corpi suindicati, in Lire 7.844.859,90 (settemilioni ottocentoquarantaquattromila ottocentocinquantanove e novanta centesimi), di cui al signor Daccò Guglielmo L. 3.922.429,95 (tremilioni novecentoventiduemila quattrocentoventinove e novantacinque centesimi), ed al sig. Daccò Guido L. 3.922.429,95 (tremilioni novecentoventiduemila quattrocentoventinove e novantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla Ditta Daccò Guglielmo e Guido fratelli fu Luigi, (piani 18/1 e 19/1), per le rispettive quote di una metà ciascuno, in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), costituenti il Terzo Residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1º CORPO (*Partita* 729)					
	62	4(p)	—	Inc. prod.	2ª	0	38	40	48,00
	62	7(p)	—	Id.	2ª	25	35	02	3.168,78
	62	30(p)	—	Risaia stab.	2ª	4	49	32	3.819,22
				Totali 1º Corpo		30	22	74	7.036,00

I terreni sopradescritti confinano a

Nord e *Est*: con restanti ragioni Daccò secondo una linea di frazionamento del mappale 7 in coincidenza della mezzaria dello stradone che con andamento ovest-est attraversa i mappali 7 e 30 del foglio 62 seguendolo per circa 3/4 della sua lunghezza fino alla prima scolina dell'ultima quadra verso il fiume Po avente andamento nord-sud indi detta scolina fino all'incontro con lo stradone che delimita il lato di nord del secondo corpo A espropriato;

Sud con restanti ragioni Daccò (foglio 62 mappale 7 parte e 30 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente col lato di nord del secondo corpo A espropriato;

Ovest: con restanti ragioni Daccò (foglio 62 mappale 7 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con andamento sud-nord seguente il canale di bonifica che taglia il predetto mappale e lungo lo stesso canale che attraversa il mappale 4 del foglio 62 in direzione sud-ovest nord-est.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2º CORPO (*Partita* 729)					
	62	27	—	Fabbr. rur.	—	0	05	32	—
	64	1	—	Id.	—	0	01	66	—
	64	7(p)	—	Inc. prod.	2ª	2	76	50	345,62
				Totali 2º Corpo		2	83	48	345,62

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti, confinano a:

Nord con restanti ragioni Daccò (foglio 62 mappale 29);

Est con il fiume Po di Tolle;

Sud con restanti ragioni Daccò (foglio 64 mappale 7 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato nord del secondo corpo B espropriato;

Ovest con la strada argine destro del fiume Po di Tolle.

In detto corpo s'intendono inclusi, benchè situati a ponente della suddetta strada argine, anche i mappali 27 e 1 rispettivamente del foglio 62 e 64.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita* 729)					
	64	4(p)	—	Inc. prod.	2ª	22	14	00	2.767,50
	62	7(p)	—	Id.	2ª	10	92	22	1.365,27
				Totali 3° Corpo		33	06	22	4.132,77

I terreni sopradescritti confinano a:

Nord con restanti ragioni Daccò (foglio 64 mappale 4 parte e foglio 62 mappale 7 parte) secondo una linea di frazionamento in coincidenza con il lato di sud del secondo corpo A espropriato.

Est con la strada argine destro del Fiume Po di Tolle;

Sud: con restanti ragioni Daccò (foglio 64 mappale 4 parte) secondo una linea di frazionamento che delimita il lato di nord del secondo corpo B espropriato.

Ovest ancora con restanti ragioni Daccò (foglio 62 mappale 7 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento sud-nord seguente il canale di bonifica).

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	30	22	74	7.036,00
Totali 2° Corpo	2	83	48	345,62
Totali 3° Corpo	33	06	22	4.132,77
Totali complessivi	66	12	44	11.514,39

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3163.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Errani Tomaso fu Giuseppe, Casadio Domenico fu Olimpio e Casadio Eugenio fu Domenico, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Errani Tomaso fu Giuseppe Casadio Domenico fu Olimpio e Casadio Eugenio fu Domenico, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Errani Tommaso fu Giuseppe, Casadio Domenico fu Olimpio e Casadio Eugenio fu Domenico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 109.00.29, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli* Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 46. — Palla

Allegato N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Errani Tomaso fu Giuseppe, Casadio Domenico fu Olimpio e Casadio Eugenio fu Domenico (piano n. 385/1), in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 34.797,45, pari all'86,26 per cento a carico di Errani Tomaso, L. 4.349,68, pari al 10,78 per cento a carico di Casadio Domenico e di L. 1.192,77, pari al 2,96 per cento a carico di Casadio Eugenio, in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2291)					
Boaria Casanuova	152	2	—	Fabbr. rur.	—	0	53	60	—
Casa Bragliola	152	8	—	Id.	—	0	62	50	—
Id.	152	9	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	06	90	—
Fondo Casaccio	152	19(p)	—	Frutteto	2ª	0	68	40	957,60
Fondo Plina	152	20	—	Fabbr. rur.	—	0	50	30	—
Id.	152	21	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	10	10	—
Fondo Casaccio	152	27(p)	—	Seminativo	4ª	1	47	40	589,60
Fondo Plina	152	28	—	Id.	4ª	5	83	10	2.274,09
Boaria Casanuova	152	29	—	Id.	4ª	12	53	10	5.137,71
Fondo Plina	152	39	—	Sem. arb.	4ª	8	69	80	4.262,02
Casa Bragliola	152	42	—	Frutteto	2ª	0	29	70	415,80
Id.	152	43	—	Id.	2ª	0	61	90	866,60
Id.	152	37(p)	—	Sem. arb.	4ª	1	71	88	859,40
Id.	152	67	—	Frutteto	2ª	0	50	00	700,00
Id.	152	40	—	Sem. arb.	3ª	2	61	60	1.569,60
Id.	152	61	—	Frutteto	2ª	0	72	20	974,70
Id.	152	62	—	Sem. arb..	3ª	0	40	80	244,80
Id.	152	63	—	Frutteto	2ª	0	39	20	529,20
Id.	152	41	—	Seminativo	3ª	0	82	60	454,30
Id.	152	44	—	Frutteto	2ª	1	30	60	1.828,40
Id.	152	64	—	Sem. arb..	3ª	2	14	40	1.340,00
Id.	152	65	—	Id.	3ª	2	87	90	1.799,37
Id.	152	66	—	Frutteto	2ª	0	25	10	351,40
Id.	140	2(p)	—	Seminativo	5ª	23	27	21	5.585,31
Id.	140	3(p)	—	Id.	5ª	40	00	00	9.600,00
				Totali Corpo unico		109	00	29	40.339,90

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, formano un sol corpo che confina a

Nord con un tratto dello Scolo Campo del Vero e con l'argine circondariale;
Est con ragioni di terzi (Foglio 153 mappali 2-7 e 4);
Sud con la strada provinciale Filo-Longastrino;
Ovest con restanti ragioni Errani e condomini (foglio 152 mappale 18 e parte dei mappali 19-37-27 e foglio 140 parte dei mappali 3 e 2) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione sud-nord lungo la mezzaria dello stradone che attraversa in detta direzione la proprietà fino ad incontrare la linea di divisione fra i mappali 27 del foglio 152 e 3 del foglio 140, per uno scorporo complessivo di Ha. 3.87.63 con reddito dominicale di L. 2.406,60; indi detta linea di divisione per breve tratto verso est, quindi con direzione sud-nord seguente la sistemazione del terreno fino ad incontrare lo scolo Campo del Vero; detto Scolo verso est ed infine ancora con

direzione sud-nord fino all'argine circondariale per uno scorporo dai predetti mappali 3 e 2 del foglio 140 di Ha. 63.27.21 con reddito dominicale di L. 15.185,31.

Indennità di espropriazione complessiva offerta per il corpo suindicato L. 13.988.629,45 (tredicimilioni novecentottantottomila seicentoventinove e quarantacinque centesimi), di cui al Sig. Errani Tomaso L. 12.066.591,46 (dodicimilioni sessantaseimila cinquecentonovantuno e quarantasei centesimi), al Sig. Casadio Domenico L. 1.507.974,69 (unmilione cinquecentosettemila novecentosettantaquattro e sessantanove centesimi), al Sig. Casadio Eugenio Lire 414.063,30 (quattrocentoquattordicimilasessantatre e trenta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3164**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Fourvel Rigolleau Luigia Anna, detta Anita, fu Gastone, in comune di Chioggia (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fourvel Rigolleau Luigia Anna, detta Anita, fu Gastone, per i terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fourvel Rigolleau Luigia Anna, detta Anita, fu Gastone relativo ai terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 13.27.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 47. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fourvel Rigolleau Luigia Anna detta Anita fu Gastone, (piano n. 335/1), in comune di Chioggia (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 Maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n.841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n.69.

CORPO UNICO
(*Partita* 5719)

costituito da una porzione dei terreni di cui alla partita 5719 del comune di Chioggia della quale la Signora Fourvel Rigolleau predetta, è condomine per 3/6, porzione da espropriare che è rappresentata dai mappali sottoindicati e che va imputata alla quota ideale spettante alla Sig.ra Fourvel Rigolleau su menzionata.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Ca' Zadra	66	104	—	Orto	3a	0	16	80	113,40
Busiola	66	156	—	Bosco ceduo	2a	0	01	70	2,89
Id.	66	161	—	Inc. prod.	2a	0	23	60	18,88
Ca' Zadra	67	3	—	Bosco ceduo	2a	0	07	60	12,92
Id.	67	4	—	Id.	2a	0	25	50	43,35
Id.	67	26	—	Orto	3a	0	16	00	108,00
Id.	67	40	—	Id.	3a	1	98	80	1 341,90
Id.	67	44		Id.	3a	0	32	66	220,05
Id.	67	49	—	Id.	3a	2	42	00	1.633,50
Id.	67	56	—	Id.	3a	0	58	70	396,22
Id.	67	72	—	Id.	3a	3	61	50	2.440,12
Id.	67	79	—	Fabbr. rur.	—	0	02	00	—
Valle Tre Case	71	62	—	Prato	2a	0	33	40	183,70
Id.	71	66	—	Orto	4a	0	79	40	436,70
Id.	71	68	—	Id.	4a	0	19	20	105,60
Ca' Zadra	67	33	—	Fabbr. rurale	—	0	10	10	-
Id.	67	46	—	Orto	3a	0	24	60	166,05
Id.	67	47		Id.	3a	0	17	60	118,80
Id.	67	50	—	Id.	3a	0	34	40	232,20
Id.	67	52	—	Id.	3a	0	93	40	630,45
Id.	67	75	—	Id.	3a	0	08	00	54,00
Id.	67	76	—	Id.	3a	0	20	90	141 08
				Totali Corpo unico		13	27	80	8.399,81

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, si considerano come formanti un sol corpo comprendente tutti i mappali situati a levante del carradone che attraversa da *nord* a *sud* la tenuta e che a *est* confina: con ragioni Vallini Giuseppe (Fg. 67 mappali 5-29-27 e 66); con ragioni diverse (Fg. 71 mappali 63-70-107-109) ed infine con predette ragioni allini (Fg. 71 mappale 16); a *sud*: con ragioni diverse (Fg. 71 mappali 65-102-101-99-97 e Fg. 67 mappali 55-60).

Indennità di espropriazione offerta alla Sig.ra Fourvel Rigolleau Anita L. 2.910.066,75 (due milioni novecentodiecimilasessantasei e settantacinque centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 28 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3165.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Franceschetti Luigi fu Angelo, in comune di Loreo (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Franceschetti Luigi fu Angelo, per i terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di e-

spropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui per l'agricoltura e per le foreste;

Udito il parere, in data 12 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per e foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Franceschetti Luigi fu Angelo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 411.99.08, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 270.46.57, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 141.52.51.

Art. 5

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'aricolo 4, entrambi muniti del visto de Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli* Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 48. — Pallà

Allegato N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Franceschetti Luigi fu Angelo, (piano 25/1), in comune di Loreo (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1152)					
Loreo	39	[31	—	Fabbr. rur.	—	0	02	92	—
Id.	39	32	—	Bosco ceduo	1ª	.0	38	05	98,93
Id.	39	33	—	Seminativo	2ª	23	78	47	18.433,14
Id.	39	34	—	Id.	2ª	9	13	07	7.076,29
Id.	39	36	—	Bosco ceduo	1ª	3	18	84	828,99
Id.	39	37	—	Seminativo	1ª	1	03	75	959,69
Id.	39	38	—	Fabbr. rur.	—	0	55	42	—
Id.	39	39	—	Seminativo	3ª	1	46	49	769,07
Id.	39	40	—	Id.	1ª	1	98	81	1.838,99
Id.	39	41	—	Id.	1ª	2	86	16	2.646,98
Id.	39	42	—	Id.	2ª	11	01	08	8.533,37
Id.	39	43(p)	—	Id.	2ª	4	00	62	3.104,81
Id.	40	34	—	Fabbr. rur.	—	0	06	89	—
Id.	40	35(p)	—	Seminativo	1ª	3	11	39	2.646,81

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						etrari	are	centiare	Lire
				Segue: CORPO UNICO (*Partita* 1152)					
Loreo	40	36(p)	—	Vigneto.	1ª	1	87	31	1.966,75
Id.	45	2	—	Canneto	u.	0	17	40	147,90
Id.	45	3	—	Fabbr. rur.	—	0	06	42	—
Id.	45	4	—	Seminativo	1ª	0	86	73	802,25
Id.	45	5	—	Id.	2ª	7	06	80	6.007,81
Id.	45	6	—	Id.	1ª	9	17	35	7.797,48
Id.	45	7	—	Id.	1ª	12	16	76	10.342,46
Id.	45	8	—	Inc. prod.	1ª	—	60	65	139,50
Id.	45	10	—	Seminativo	1ª	20	88	60	17.753,10
Id.	45	11	—	Id.	1ª	7	42	32	6.866,46
Id.	45	12	—	Prato	1ª	1	91	20	1.195,00
Id.	45	13	—	Bosco ceduo	1ª	2	85	52	742,35
Id.	45	14	—	Seminativo	1ª	9	30	00	8.602,50
Id.	45	15	—	Bosco ceduo	1ª	0	19	09	49,63
Id.	45	16	—	Fabbr. rur.	—	0	34	35	—
Id.	45	17	—	Inc. prod.	1ª	0	26	54	61,04
Id.	45	18	—	Canneto	u.	0	08	60	73,10
Id.	45	19	—	Seminativo	1ª	0	99	94	924,45
Id.	46	1	—	Id.	2ª	8	74	80	6.779,70
Id.	46	2	—	Id.	1ª	18	58	72	15.799,12
Id.	46	3	—	Id.	1ª	7	64	70	7.073,48
Id.	46	4	—	Id.	1ª	2	85	40	2.639,95
Id.	46	5	—	Id.	1ª	4	15	90	3.847,07
Id.	46	9(p)	—	Id.	1ª	4	19	08	3.876,49
Id.	47	1	—	Prato	1ª	1	68	35	1.178,45
Id.	47	4	—	Fabbr. rur.	—	0	03	90	—
Id.	47	8(p)	—	Inc. prod.	1ª	0	69	45	159,73
Id.	47	10(p)	—	Bosco ceduo	1ª	2	20	66	573,71
Id.	47	14	—	Seminativo	1ª	0	25	10	232,18
Id.	47	15		Bosco ceduo	1ª	0	19	34	50,28
Id.	47	16(p)	—	Prato	1ª	0	06	59	46,13
Id.	47	18(p)	—	Prato	3ª	1	66	78	650,44
Id.	40	38(p)	—	Fabbr. rur.		0	35	39	—
Id.	46	6(p)	—	Seminativo	1ª	21	22	46	19.632,75
Id.	47	11(p)	—	Id.	1ª	41	78	71	38.653,06
Id.	47	12(p)	—	Id.	1ª	14	23	60	13.168,30
Id.	47	13	—	Fabbr. rur.	—	1	00	10	—
				Totali Corpo unico		270	46	57	224.769,69

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi, benchè una piccola parte di essi sia situata a sud del Canal Bianco recentemente costruito su nuova sede, vengono considerati come un unico corpo che confina:

Nord e *Est*: con restanti ragioni Franceschetti Luigi (foglio 30 mappale 31 c), (foglio 39 mappale 35 e mappale 43 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-sud parallela alla divisoria fra i mappali 42 e 43 per uno scorporo dal predetto mappale 43 di Ha. 4.00.62 con redd. dom. di L. 3.104,81; poi sempre con restanti ragioni ditta espropriande (foglio 40 mapali 26, 28 e 29);

Sud-Est col fiume Po di Levante;

Sud-Ovest e *Ovest*: con il fiume Po di Levante e con il Canale Loreo.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Franceschetti Luigi per il corpo suindicato L. 65.135.853,20 (sessantacinquemilioni centotrentacinquemila ottocentocinquantatre e venti centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Franceschetti Luigi fu Angelo, (piano 25/1), in comune di Loreo (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 917)					
	40	7	—	Seminativo	1ª	0	05	94	54,94
				(*Partita* 1152)					
	40	10	—	Prato	2ª	0	54	72	314,64
	40	11	—	Fabbr. rur.	—	0	06	92	—
	40	14	—	Seminativo	2ª	0	98	34	762,14
	40	15	—	Prato	1ª	1	18	55	829,85
	40	21	—	Fabbr. rur.	—	2	04	29	—
	40	26	—	Seminativo	1ª	3	20	73	2.726,20
	40	27	—	Id.	1ª	2	86	31	2.433,64
	40	28	—	Prato	1ª	4	72	28	2.951,75
	40	29(p)	—	Seminativo	1ª	14	42	18	12.258,53
	40	31(p)	—	Vigneto	1ª	1	22	94	1.352,34
	40	13	—	Seminativo	1ª	30	86	37	26.234,14
	40	16	—	Frutteto	u.	1	12	22	1.122,20
	40	46	—	Seminativo	1ª	0	08	16	75,48
	40	30(p)	—	Id.	1ª	1	39	34	1.288,89
	40	44	—	Inc. sterile	—	0	45	72	—
	40	47(p)	—	Seminativo	1ª	3	13	11	2.896,27
	40	23	—	Id.	1ª	4	22	99	3.912,66
	40	65	—	Id.	1ª	0	48	50	424,62
	40	45	—	Prato	3ª	0	07	32	28,55
	40	66	—	Id.	3ª	0	06	20	24,18
	39	35	—	Seminativo	2ª	22	06	00	17.096,50
	39	43(p)	—	Id.	2ª	6	99	86	5.423,91
	30	33	c	Prato	2ª	0	20	28	116,61
	30	31	c	Seminativo	2ª	38	59	34	29.909,88
	30	28	b	Vigneto	1ª	0	01	94	20,37
	30	29	b	Fabbr. rur.	—	0	19	82	—
				(*Partita* 912)					
	30	34	c	Prato.	1ª	0	18	08	126,56
				(*Partita* 1152)					
	30	30	—	Fabbr. rur.	—	0	04	06	—
				Totali Corpo unico		141	52	51	112.384,85

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti confinano

Nord con la Ferrovia Dosso Buono-Adria; indi con la strada provinciale Loreo-Contarina
Est e *Sud*: con il fiume Po di Levante;
Sud-Ovest e Ovest con restanti ragioni Franceschetti Luigi secondo la linea descritta nella confinazione «a nord e a est» del corpo unico espropriato; poi con il canale Loreo.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3166.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Gatti-Casazza Malvina fu Giuseppe, in comune di Copparo (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gatti-Casazza Malvina fu

Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gatti-Casazza Malvina fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 6.91.23, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 50. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gatti Casazza Malvina fu Giuseppe, (piano 338/1), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 1453)					
Cabié	32	60	—	Seminativo	3ª	6	74	40	4.046,40
Id.	32	12(p)	—	Id.	2ª	0	16	83	134,60
				Totali Corpo unico		6	91	23	4.181,00

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un solo corpo che confina

Nord: con ragioni Santini Antonietta fu Antonio (fg. 32 mappale 1);

Sud: con la Fossa Lavezzola;

Sud: con restanti ragioni Gatti-Casazza (fg. 32 mappale 12 parte) secondo una linea per un tratto a direzione est-ovest seguente fedelmente la divisoria fra i mappali 60 e 12 del fg. 32; indi volgendo verso sud per breve tratto e riprendere poi la direzione verso ovest per una striscia di terreno seguente la divisoria in senso parallelo, fra il suddetto mappale 12 del fg. 32 ed il limite del comune di Ro per l'accesso dalla strada comunale Zocca al corpo sopra considerato, per lo scorporo dal mappale 12 di are 16.83 con reddito dominicale di L. 134,60.

Ovest: con il limite del comune di Ro.

Indennità di espropriazione offerta alla sig.ra Gatti-Casazza Malvina fu Giuseppe per il corpo suindicato lire 1.334.555,00 (unmilionetrecentotrentaquattromilacinquecentocinquantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3167.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Ghigi Alberto fu Costantino, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ghigi Alberto, fu Costantino, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ghigi Alberto, fu Costantino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 67.28.19, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953

Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 49. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ghigi ing. Alberto fu Costantino, (piano 352/1), in comune di Ravenna, Sezione Ravenna (provincia di Ravenna) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2288)					
Cà Ghigia Marina	171	33	—	Seminativo	5ª	10	33	70	4.651,65
Id.	171	36	—	Pascolo.	1ª	11	30	80	1.752,74
Id.	171	50(p)	—	Seminativo	5ª	39	38	29	17.722,32
Id.	171	51	—	Pascolo.	1ª	6	25	40	969,38
				Totali Corpo unico		67	28	19	25.096,09

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina

Nord ed Est: con restanti ragioni Ghigi Alberto (foglio 171 mappale 50 parte e mappale 42) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto parallela alla linea di confinazione di nord del predetto mappale 50 e poscia con andamento nord-sud sul limite di est della cappezzagna centrale che attraversa il mappale 50 aderente per un tratto al mappale 42 e quindi detto mappale 42 per lo scorporo dal mappale 50 di Ha. 39.38.29 con reddito dominicale di L. 17.722,32; indi la spiaggia fiumi Uniti (foglio 171 mappale 37);

Sud con ragioni Pergami Belluzzi (foglio 217 mappali 6, 5 e 11);

Ovest. con ragioni Mazzotti (foglio 171 mappali 32, 29 e 25).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Ghigi Alberto L. 8.156.229,25 (ottomilioni centocinquantaseimila duecentoventinove e venticinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3168**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Ghiselli Primo di Paolo, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ghiselli Primo di Paolo, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ghiselli Primo di Paolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 9.15.97, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presene decreto.

Art. 2

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 51. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ghiselli Primo di Paolo, (piano 348/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 932)									
	86	8(p)	b	Seminativo	5ª	9	15	97	2.656,32

Il terreno di cui al mappale sopradescritto confina:

Nord e *Est*: con ragioni Fernè Daniele (foglio 86 mappale 8/a) e con restanti ragioni Ghiselli (foglio 86 mappale 8/g);

Sud: con restanti ragioni Ghiselli (foglio 86 mapale 8/b parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-est sud-ovest parallela allo Scolo Barina;

Ovest con il collettore di dissalamento Testa.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Ghiselli Primo L. 982.838,40 (novecentottantaduemila ottocentotrentotto e quaranta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3169.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Gulinelli Maurizia fu Oberto-Giacomo, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gulinelli Maurizia, fu Oberto-Giacomo, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gulinelli Maurizia, fu Oberto-Giacomo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 23.64.55, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 3.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 15.10.28, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 8.54.27.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 52. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gulinelli Maurizia fu Oberto Giacomo, (piano 332/1) in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2380)					
Prato Lungo	34	22	—	Seminativo	3ª	5	93	60	2.968,00
Id.	34	23	—	Seminativo arborato	2ª	1	31	20	1.016,80
Id.	34	24	—	Fabbr. rur.	—	0	24	80	— —
Cascinetta	34	35(p)	—	Seminativo	4ª	7	60	68	2.890,57
				Totali Corpo unico		15	10	28	6.875,37

I terreni ed il relativo fascicolo rurale sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-Ovest: con restanti ragioni Gulinelli (foglio 34 mappale 35 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est ed andamento seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal predetto mappale 35 di Ha. 7.60.68 con reddito dominicale di L. 2.890,57; indi ancora con predette ragioni (foglio 34 mappali 20-21-37-19);
Nord-Est: con la strada nazionale superiore e con un tratto del canale Benvignante;
Sud-Est con ragioni Bonora Giuseppe e fratelli (foglio 34 mappale 33) e con un tratto dello scolo Lametta;
Sud-Ovest: con il condotto Zipara.

Indennità di espropriazione offerta alla Sig.ra Gulinelli Maurizia per il corpo suindicato L. 2.261.802,65 (due milioni duecentosessantunmilaottocentodue e sessantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gulinelli Maurizia fu Oberto-Giacomo, (piano 332/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, numero 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 2380)					
Cascinetta	34	20(p)	—	Seminativo	3ª	1	59	55	797,73
Id.	34	35(p)	—	Id.	4ª	6	94	72	2.639,95
				Totali Corpo unico		8	54	27	3.437,68

I sopradescritti terreni confinano

Nord-Est con un tratto del canale Benvignante e con restanti ragioni Gulinelli (foglio 34 mappale 20 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-ovest sud-est situata a sud del mappale 21 del foglio 34 seguente la sistemazione del terreno;
Sud-Est ancora con restanti ragioni Gulinelli (foglio 34 mappali 22 e 35 parte) secondo una linea di frazionamento avente direzione nord-est sud-ovest in coincidenza di parte della linea del confine di nord-ovest della zona espropriata;
Sud-Ovest con il condotto Zipara;
Nord-Ovest con lo scolo consorziale e con ragioni Ancarani Mario e Maria (foglio 34 mappale 11).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3170.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Lamberti Felice fu Fedele e Bertotti Clotilde di Annibale in Lamberti, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Lamberti Felice, fu Fedele e Bertotti Clotilde di Annibale in Lamberti, in ragione di metà ciascuno, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);
Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;
Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Lamberti Felice, fu Fedele e Bertotti Clotilde di Annibale in Lamberti, in ragione di metà ciascuno, relatico ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 100.89.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì **13** *gennaio* **1953**
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 53. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lamberti Felice fu Fedele e Bertotti Clotilde di Annibale in Lamberti, per le rispettive quote di una metà per ciascuno, (piano 349/1), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e derreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita* 1673)									
Casetta Rossa	37	5(p)	—	Pascolo.	u.	0	27	30	13,65
Prati	38	2	—	Seminativo	3ª	6	21	20	2.360,56
Id.	38	3(p)	—	Id.	2ª	2	00	31	1.101,71
Id.	41	3	—	Id.	2ª	1	66	40	915,20
Id.	41	4	—	Prato	2ª	1	82	60	529,54
Id.	41	5	—	Fabbricato rurale	-	1	96	60	—
Id.	41	6	—	Pascolo.	u.	0	27	20	13,60
Id.	38	1(p)	—	Seminativo	4ª	26	83	80	6.441,12

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue: CORPO UNICO (*Partita n.* 1673)					
Casona	41	25	—	Seminatino	4ª	2	94	80	707,52
Prati	41	2	—	Id.	3ª	24	01	60	9.126,08
Casona	38	25	—	Id.	4ª	5	97	00	1.432,80
Prati	41	1	—	Id.	4ª	14	30	80	3.433,92
Id.	37	2(p)	—	Id.	3ª	12	59	86	4.787,50
				Totali Corpo unico		100	89	47	30.863,20

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord con restanti ragioni Bertotti-Lamberti (fg. 28 mapp. 1 parte e 3 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione ovest-est parallela alla divisoria fra il mappale 6 del foglio 30 e il mappale 10 del foglio 37 per uno scorporo del mappale 1 di Ha. 26.83.80 con reddito dominicale L. 6.441,12 e del mappale 3 di Ha. 2.00.31 con reddito dominicale di L. 1.101,71;

Est: con il Canale Malea;

Sud con il predetto Canale Malea;

Ovest: con restanti ragioni Bertotti-Lamberti (fg. 37 mapp. 5 parte e 2 parte) secondo una linea di spezzata di frazionamento che dipartendosi dal Canale Malea è in un primo tratto con direzione sud-nord parallela alla divisoria fra i mappali 1 e 2 del foglio 37, e poi con direzione ovest-est normale alla precedente fino all'incontro della linea divisoria fra i mappali 1 del foglio 41 ed il predetto mappale 2 del foglio 37: detta divisoria fino all'incontro del condotto Prati per uno scorporo del mappale 5 di Ha. 0.27.30 con reddito dominicale L. 13,65 e dal mappale 2 di Ha. 12.59.86 con reddito dominicale di L. 4.787,50; poscia sempre con restanti ragioni Bertotti-Lamberti (fg. 37 mapp. 10).

Indennità di espropriazione complessiva offerta L. 10.226.401,10 (dieci milioni duecentoventiseimila quattrocentouno e cent. dieci), di cui L. 5.113.200,55 (cinque milioni centotredicimila duecento e cinquantacinque cent.) al Sig. Lamberti Felice fu Fedele, e L. 5.113.200,55 (cinque milioni centotredicimila duecento e cent. cinquantacinque) alla Sig.ra Bertotti Clotilde di Annibale in Lamberti, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3171.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Marcolin Angelo e Pollione, fratelli, fu Giovanni Battista, in comune di Massafiscaglia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Marcolin Angelo e Pollione, fratelli, fu Giovanni Battista, in ragione di una metà ciascuno, per i terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi del'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Marcolin Angelo e

Pollione, fratelli fu Giovanni Battista, in ragione di una metà ciascuno, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 39.97.37, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 26.64.91, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 13.32.46.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì **13** *gennaio* **1953**
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 54. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Marcolin Angelo e Pollione fratelli fu Giovanni-Battista, per le rispettive quote di una metà ciascuno, (piano 350/1), in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 665)					
Valle Volta	6	3(p)	e	Seminativo	2ª	9	89	31	5.935,86
Id.	6	2(p)	e	Id.	2ª	9	60	52	5.763,12
Id.	6	1(p)	a	Id.	2ª	7	15	08	4.290,49
				Totale Corpo unico		26	64	91	15.989,47

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina

Nord con la strada consorziale di S. Antonio;

Est col canale Bastione;

Sud: con restanti ragioni Marcolin (fg. 6 mapp. 3 parte, 2 parte, 1 parte e fg. 5 mapp. 14 parte), secondo una linea di frazionamento in coincidenza con la mezzaria della carreggiata di nord che, con direzione da est verso ovest, attraversa l'intera proprietà;

Ovest: ancora con restanti ragioni predette (fg. 6 mapp. 1 parte) secondo una linea di frazionamento del suddetto mappale avente direzione sud-nord perpendicolare alla precedente linea di frazionamento della confinazione di sud.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato complessivamente L. 4.636.946,30 (quattro milioni seicentotrentaseimilanovecentoquarantasei e trenta cent.) di cui L. 2.318.473,15 (due milioni trecentodiciottomilaquattrocentosettantatre e quindici cent.) al Sig. Marcolin Angelo fu Giovanni e L. 2.318.473,15 (duemilioni trecentodiciottomilaquattrocentosettantatre e quindici cent.) al Sig. Marcolin Pollione fu Giovanni, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Marcolin Angelo e Pollione fratelli fu Giovanni-Battista, per le rispettive quote di metà per ciascuno, (piano 350/1), in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 665)					
Valle Volta	5	14(p)	a	Seminativo	2ª	11	20	90	6.725,38
Id.	6	1(p)	a	Id.	2ª	2	11	56	1.269,35
				Totali Corpo unico		13	32	46	7.994,73

I sopradescritti terreni confinano a

Nord: con la strada consorziale S. Antonio;
Est: con restanti ragioni Marcolin (foglio 6 mappale 1 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-sud coincidente con il lato di ovest del corpo espropriato;
Sud: con restanti ragioni Marcolin (foglio 6 mappale 1 parte e foglio 5 mappale 14 parte) secondo una linea di frazionamento in coincidenza con la mezzaria della carreggiata di nord che con direzione da est verso ovest attraversa l'intera proprietà;
Ovest: ancora con restanti ragioni predette (foglio 5 mappale 14 parte) secondo una linea di frazionamento del predetto mappale avente direzione sud-nord normale alla precedente linea di frazionamento della confinazione di sud.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3172.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Massaroli Domenico fu Giuseppe, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Massaroli Domenico, fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);
Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Massaroli Domenico, fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 71.82.07, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 47.88.05, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e

costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 23.94.02.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 55. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Massaroli Domenico fu Giuseppe, (piano 379/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita* 2739)					
	193	8	—	Seminativo	5ª	28	45	30	8.535,90
	193	3(p)	b	Seminativo	5ª	10	89	69	3.269,07
				Totali 1° Corpo		39	34	99	11.804,97

Il terreno di cui ai mappali sopradescritti, ancorchè attraversati dalla Fossa della Valle e dalla strada vicinale della Valle, costituiscono un sol corpo di forma alquanto irregolare che confina:

Nord-Est e *Nord*: con la fossa della Valle per un tratto; poi con l'argine perimentrale della Bofinica di Burano; indi con la strada vicinale della Valle;

Sud-Est con lo scolo Bocca per una parte; indi con restanti ragioni Massaroli (foglio 193 mappale 3/b parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-est sud-ovest e seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal predetto mappale 3/b di Ha. 10.89.69 con reddito dominicale di L. 3.269,07;

Sud-Ovest con ragioni di terzi (foglio 193 mappale 3/a);

Nord-Ovest: con ragioni Ricci-Bartoloni Maria Teresa (foglio 193 mappale 3/c) per una parte; indi con ragioni di terzi (foglio 193 mappale 7).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Massaroli Domenico fu Giuseppe per il primo corpo L. 4.367.838,90 (quattromilioni trecentosessantasettemila ottocentotrentotto e novanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita* 2739)					
	193	5(p)	—	Seminativo	5ª	8	53	06	2.559,18

Il terreno della porzione di mappale sopradescritta costituisce un sol corpo che confina:

Nord: con lo scolo di Longastrino;

Nord-Est: con restanti ragioni Massaroli (foglio 193 mappale 4);

Sud con restanti ragioni Massaroli (foglio 193 mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento avente direzione ovest-est e seguente la sistemazione del terreno per lo scorporo dal mappale 5 di Ha. 8.53.06 con reddito dominicale di lire 2.559,18;

Ovest: con la strada vicinale Giuliana;

Indennità di espropriazione offerta al sig. Massaroli Domenico fu Giuseppe per il secondo corpo, L. 946.896,60 (novecentoquarantaseimila ottocentonovantasei e sessanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo.	39	34	99	11.804,97
Totali 2° Corpo.	8	53	06	2.559,18
Totali complessivi	47	88	05	14.364,15

Si conferma l'importo complessivo della indennità offerta, per i due corpi suindicati al sig. Massaroli Domenico fu Giuseppe in L. 5.314.735,50 (cinquemilioni trecentoquattordicimila settecentotrentacinque e cinquanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Massaroli Domenico fu Giuseppe, (piano 379/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), costituenti il erzo residuo. da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, numero 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO (*Partita* 2739)					
	193	3(p)	b	Seminativo	5ª	11	97	01	3.591,03

Il sopradescritto terreno confina a

Nord-Est con la strada vicinale della Valle;
Sud-Est con lo scolo Longastrino;
Sud-Ovest con ragioni di terzi (foglio 193 mappale 3/a);
Nord-Ovest con restanti ragioni Massaroli (foglio 193 mappale 3/b parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di sud-est del primo corpo espropriato.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO (*Partita* 2739)					
	193	5(p)	—	Seminativo	5ª	11	97	01	3.591,04

Il sopradescritto terreno confina a

Nord con restanti ragioni Massaroli (foglio 180 mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di sud del secondo corpo espropriato;
Sud-Est con ragioni Graziani Pietro (foglio 193 mappale 6);
Sud con restanti ragioni Massaroli (foglio 193 mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento avente direzione est-ovest e seguente la sistemazione del terreno;
Ovest con la strada vicinale Giuliana.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	11	97	01	3.591,03
Totali 2° Corpo	11	97	01	3.591,04
Totali complessivi.	23	94	02	7.182,07

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3173.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Mazzotti Mariano di Achille, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vise le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Mazzotti Mariano di Achille, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Mazzotti Mariano di Achille, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 18.28.71, specificamente descritti nello elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 56. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mazzotti Mariano di Achille, (piano 190/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICI			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* n. 775)					
Valle Isola.	36	7(p)	—	Seminativo	3ª	18	28	71	7.131,97

La porzione di mappale sopradescritta confina:

Nord-Ovest con ragioni Società Anonima Zuccherificio del Volano (fg. 21 mapp. 3);

Nord-Est con il collettore Valle Isola;

Sud-Est e *Sud-Ovest*: con restanti ragioni Mazzotti (foglio 36 mapp. 7 parte) secondo una linea di frazionamento spezzata parallela, in un primo tratto al canale Tuggetto (e segna il confine sud-est) e, in un secondo tratto, con direzione circa normale al suddetto canale (e segna il confine sud-ovest) per uno scorporo dal mappale 7 di Ha. 18.28.71 con reddito dominicale di L. 7.131,97.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Mazzotti Mariano L. 2.353.550,10 (duemilioni trecentocinquantatremila cinquecentocinquanta e cent. dieci), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3174.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Mazzotti Rinaldo e Antonio fu Giuseppe, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Mazzotti Rinaldo e Antonio fu Giuseppe, in ragione di una metà ciascuno, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Mazzotti Rinaldo e Antonio fu Giuseppe, in ragione di una metà ciascuno, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 76.92.39, specificamente descritti nell'elenco numero 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 57. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mazzotti Rinaldo e Antonio fratelli fu Giuseppe, per le rispettive quote di una metà per ciascuno, (piano 351/1), in comune di Ravenna, Sezione Ravenna (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 3444)					
Cà Fabbri	171	31	—	Fabbr. rurale	—	0	04	90	—
Id.	171	29(p)	—	Seminativo	4ª	22	12	49	11.615,58
Id.	171	30	—	Id.	4ª	31	32	30	16.444,57
Id.	171	32	—	Id.	5ª	23	42	70	10.542,15
				Totali Corpo unico		76	92	39	38.602,30

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina

Nord con restanti ragioni fratelli Mazzotti (fg. 171 mapp. 29 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento, per un primo tratto con direzione ovest-est parallela alla divisoria fra i mappali 24 e 29, per un secondo con direzione verso sud in coincidenza con la mezzaria della capezzagna che partendo dalla Casa Fabbri attraversa in detta direzione l'intera proprietà, ed infine col mappale 32;

Est: con ragioni Ghigi Alberto fu Costantino (fg. 171 mapp. 33);

Sud con ragioni Coop. Agricola Braccianti Libertà e Lavoro (fg. 217 mapp. 2 e 13);

Ovest con ragioni di terzi (fg. 170 mapp. 24/b), e con ragioni Ghigi Alberto fu Costantino (fg. 170 mappale 43/b e 23/b).

Indennità complessiva di espropriazione offerta L. 12.124.845,25 (dodicimilioni centoventiquattromila ottocentoquarantacinque e venticinque centesimi) di cui L. 6.062.422,63 (seimilioni sessantaduemila quattrocentoventidue e centesimi sessantatre) al sig. Mazzotti Rinaldo e L. 6.062.422,62 (seimilioni sessantaduemila quattrocentoventidue e cent. sessantadue) al fratello Mazzotti Antonio, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3175.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Miari Bianca di Lodovico, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 12 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Miari Bianca di Lodovico, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Vista la deliberazione 9 settembre 1952, n. 2611, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 1 della legge 2 aprile 1952, n. 339, 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, numero 333;

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dell'esproprio di parte dei terreni compresi nel pia-

no particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Miari Bianca di Lodovico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 6.81.08, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 58. — Palla

Allegato N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Miari contessa Bianca di Lodovico, (piano 358/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 834)					
	28	46(p)	—	Prato	3ª	0	12	75	49,72
	28	55(p)	a	Inc. prod.	2ª	3	76	26	470,33
	28	38(p)	b	Risaia stab.	2ª	2	92	07	2.482,60
				Totali Corpo unico		6	81	08	3.002,65

I terreni sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-Est: con restanti ragioni Miari Bianca (fg. 28 mappale 39);
Sud-Est: con restanti ragioni Miari Bianca (fg. 28 mappali 55-a parte, 38-b parte, 46 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-est sud-ovest seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo complessivo dai predetti mappali 55, 38 e 46 di Ha. 6.81.08 con reddito dominicale L. 3.002,65;
Sud-Ovest: con ragioni Miari Lodovico (fg. 36 mappale 44);
Nord-Ovest con ragioni Bellani Luigi e condomini (fg. 28 mappali 56-54 e 7).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Sig.ra Miari C.ssa Bianca L. 909.929,80 (novecentonovemilanovecentoventinove e ottanta cent.), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3176.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Miari Lodovico fu Felice, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Miari Lodovico, fu Felice, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Miari Lodovico fu Felice, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 140.11.38, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 59. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Miari conte Lodovico fu Felice, (piano 357/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettare	are	centiare	Lire
				1º CORPO (*Partita* 323)					
	28	13	—	Fabbr. rur.	—	0	03	48	—
	28	12(p)	—	Risaia stab.	2ª	10	27	05	8.729,95
	28	14	—	Seminativo	2ª	0	83	49	521,81
	28	127	—	Id.	3ª	1	02	01	459,05
	36	287	—	Id.	2ª	0	73	27	457,94
	36	44	—	Risaia stab.	2ª	18	19	35	15.464,48
				Totali 1º Corpo		31	08	65	25.633,23

I terreni ed il relativo fabbricato rurale sopradescritti formano un sol corpo che confina

Nord-Est con ragioni Bellani Luigi e condomini (foglio 28 mappale 56); con restanti ragioni Miari (foglio 28 mappale 38);

Sud-Ovest: con ragioni di terzi (foglio 36 mappale 288 e Allegato A mappali 356 355 88 352 309 302 31 336 334 333 323 289); con restanti ragioni Miari (foglio 28 mappale 12 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est seguente la sistemazione del terreno fino all'incontro con il lato di sud-est del mappale 27 per uno scorporo del predetto mappale 12 di Ha. 10.27.05 con reddito dominicale di L. 8.729,95; ancora con restanti ragioni Miari (foglio 28 mappale 19) ed infine con ragioni Miari Bianca (foglio 28 mappali 22-24-17-16-15);

Nord-Ovest con tratto della strada comunale Donzella.

Indennità di espropriazione offerta per il primo corpo al Sig. Lodovico Miari L. 7.609.249,10 (sette milioni seicentonovemila duecentoquarantanove e dieci centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO (*Partita 323*)					
	37	51	—	Fabbr. rur.	—	0	22	13	—
	37	42	—	Id.	—	0	41	31	—
	37	36	—	Prato	3ª	0	36	52	142,43
	37	37	—	Seminativo	4ª	12	12	30	2.788,29
	37	41	—	Id.	4ª	9	52	88	2.191,62
	37	33	—	Fabbr. rur.	—	0	72	40	—
	37	35	—	Inc. prod.	2ª	0	05	08	6,35
	37	39	—	Id.	2ª	0	26	62	33,27
	37	4(p)	—	Prato	3ª	0	82	48	321,67
	37	29	—	Inc. prod.	3ª	1	22	75	61,38
	37	44	b	Id.	3ª	82	16	26	4.108,13
	37	59	—	Id.	3ª	0	40	75	20,38
	37	61	—	Risaia stab.	2ª	0	71	25	605,63
				Totali 2° Corpo		109	02	73	10.279,15

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, formano un sol corpo che confina

Nord-Est: con ragioni Voltolini Giovanni e fratelli fu Eugenio (foglio 48 mappale 16 Valle Donzella - mappale 11);

Sud-Ovest con ragioni Veronesi Antonio e fratelli fu Antonio (foglio 37 mappali 38 34);

Nord-Ovest: con il canale Merabolo e con restanti ragioni Miari (foglio 37 mappali 44-b parte e 4 parte) secondo una linea di frazionamento che, partendo dal predetto canale Merabolao con direzione verso nord-est e seguendo la sistemazione del terreno, raggiunge il limite di nord del mappale 4, per uno scorporo complessivo dai predetti mappali 44-b e 4 di Ha. 82.93.74 con reddito dominicale di L. 4.429,80.

Indennità di espropriazione offerta per il secondo corpo al Sig. Miari Lodovico lire 3.816.511,60 (tre milioni ottocentosedicimila cinquecentoundici e sessanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	31	08	65	25.633,23
Totali 2° Corpo	109	02	73	10.279,15
Totali complessivi	140	11	38	35.912,38

L'importo complessivo dell'indennità di espropriazione offerta per i due corpi suindicati al Sig. Miari Lodovico è L. 11.425.760,70 (undici milioni quattrocentoventicinquemila settecentosessanta e settanta centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3177.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Negrelli Angelo fu Pietro, in comune di Donada (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Negrelli Angelo, fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Donada (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato, ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950. n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Negrelli Angelo, fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Donada (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 95.31,26, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 71.73.59, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 23.57.67.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo oosservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 60. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Negrelli avv. Angelo fu Pietro (piano 323/2), in comune di Donada provincia di Rovigo, trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950 n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero mappa	Subalterni	QUALITÀ	Class.	SUPERFICIE ettar	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita* 89)					
Fornaci	1	6	—	Inc. prod.	1ª	1	12	31	258,31
Id.	1	9	—	Seminativo	4ª	1	76	57	829,88
Id.	1	12	—	Fabbr. rur.	—	0	05	88	—
Id.	1	13	—	Seminativo	2ª	28	87	64	23.823,03
Id.	3	19(p)	—	Id.	2ª	2	38	16	1.964,86
Id.	3	22	—	Id.	3ª	2	39	52	1.197,60

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue. PRIMO CORPO (*Partita* n. 89)					
Fornaci	3	23	—	Bosco ceduo	3ª	0	13	49	21,58
Id.	3	24		Fabbr. rur.	—	0	01	70	— —
Id.	3	25	—	Seminativo	5ª	2	66	86	587,09
Id.	3	26		Inc. prod.	2ª	7	34	31	734,31
Id.	3	27	—	Seminativo	5ª	1	75	35	385,77
Id.	3	28	—	Id.	5ª	1	33	40	293,48
Id.	3	29	—	Id.	3ª	0	63	98	319,90
Id.	3	30	—	Id.	5ª	0	19	17	42,17
Id.	3	31	—	Id.	5ª	0	20	69	45,52
Id.	3	32	—	Id.	5ª	0	67	88	149,34
Id.	3	33	—	Inc. prod.	2ª	2	85	95	285,95
Id.	3	34	—	Seminativo	5ª	1	58	20	348,04
Id.	3	35	—	Id.	4ª	7	10	94	3.128,13
				Totali 1° Corpo		63	12	00	34.414,93

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, fatta astrazione dai fabbricati da accertare all'urbano o urbani che vi siano inclusi, formano un sol corpo che confina

Nord col fiume Po di Levante, con restanti ragioni Negrelli Angelo (foglio 3 mappale 19 parte) secondo una linea di frazionamento che con andamento ovest-est sul prolungamento della linea di divisione fra il predetto mappale 19 ed i mappali 29 30 e 31 raggiunge la strada comunale del Bosco di Cao di Marina, poi con ragioni Cattelan Rino di Giovanni Battista (foglio 3, mappale 14 e 18);

Est e *Sud-Est*: con ragioni di terzi (foglio 1 mappale 15-a), con lo scolo Vallesina indi con restanti ragioni Negrelli (foglio 3 mappale 19 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-sud ed andamento seguente la sistemazione del terreno; ed infine ancora con restanti ragioni Negrelli (foglio 8 Donada mappale 1);

Sud: con ragioni Zileri dal Verme conte Giorgio (foglio 4 Fornaci mappali 19 18 16 15 8 6 24 e 5);

Ovest con ragioni Zileri dal Verme conte Giorgio (foglio 3 Fornaci mappali 38 e 36 e foglio 1 Fornaci mappale 34-a).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Negrelli avv. Angelo per il primo corpo L. 10.634. 510, 85 (diecimilioni seicentotrentaquattromila cinquecentodieci e ottantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita* 509)					
Donada	8	1	—	Seminativo	4ª	1	47	55	236,08
Id.	8	4	—	Id.	3ª	4	48	75	1.974,50
				Totali 2° Corpo		5	96	30	2.210,58

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina.

Nord-Est: con ragioni Cattelan Rino di Giovanni Battista (foglio 9 Donada mappali 7 e 16);
Sud-Est: con ragioni Sarto Davide fu G. B. (foglio 8 Donada mappale 24) e Chiarelli Teresina-Silvino fu Luigi (Foglio 8 Donada mappale 25);
Sud-Ovest: con ragioni Paesante Nicolò fu Tiziano (foglio 8 Donada mappale 11) e Ballan Emilio fu Matteo (Foglio 8 Donada mappale 3);
Nord-Ovest: con restanti ragioni Negrelli avv. Angelo (foglio 3 Fornaci mappale 35).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Negrelli avv. Angelo per il secondo corpo L. 749.987, 50 (settecentoquarantanovemila novecentoottantasette e cinquanta centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita* 509)					
Donada	8	5	—	Seminativo	4ª	1	15	25	253,55
Id.	8	6	—	Fabbr. rur.	—	0	03	75	—
Id.	8	7	—	Id.	—	0	04	51	-
Id.	8	8	—	Seminativo	4ª	1	41	78	226,85
				Totali 3° Corpo		2	65	29	480,40

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina.
Nord-Est con ragioni Franzon Luigia-Bruna e Gioacchina fu Ernesto (foglio 9 Donada mappale 17);
Sud-Est con la strada comunale argine Spini Quirina Capitello e Passo;
Sud-Ovest: con ragioni Milan Sante fu Francesco (foglio 8 Donada mappale 33);
Nord-Ovest: con ragioni Milan Sante fu Francesco (foglio 8 Donada mappale 34).
Indennità di espropriazione offerta al sig. Negrelli avv. Angelo per il terzo corpo L. 180.150,00 (centottantamila centocinquanta e zero cent.), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ott. 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito ominicale Lire
Totali 1° Corpo	63	12	00	34.414,93
Totali 2° Corpo	5	96	30	2.210,58
Totali 3° Corpo	2	65	29	480,40
Totali complessivi	71	73	59	37.105,91

Si confrema l'indennità di espropriazione offerta complessivamente per i tre corpi suindicati al Sig. Negrelli avv. Angelo in L. 11.564.648,35 (undicimilioni cinquecentosessantaquattromila seicentoquarantotto e trentacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art .18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Negrelli avv. Angelo fu Pietro, (piano 323/2), in comune di Donada (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITI DOMINICALI Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 89)					
Fornaci	1	23	—	Inc. prod.	1ª	0	28	49	65,53
Id.	1	29	—	Fabbr. rur.		0	01	52	—
Id.	1	30	—	Seminativo	2ª	0	51	28	423,06
Id.	3	20	—	Frutteto	u.	0	17	11	166,82
Id.	3	19(p)	—	Seminativo	2ª	21	69	40	17.897,55
Id.	3	21	1	Porz. rur. fabbr.	—	0	89	87	—
				Totali Corpo unico		23	57	67	18.552,96

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con lo scolo Vallesina e col Po di Levante;

Est con la strada comunale del Bosco di Cao di Marina;

Sud ed *Ovest*: con restanti ragioni Negrelli (foglio 3 mappale 19 parte 31 33 30 29 28 ed ancora 19 parte) secondo la linea di confinazione della zona espropriata.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3178.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Patrignani Giuseppe fu Leonida, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Patrignani Giuseppe, fu Leonida, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 20 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Patrignani Giuseppe, fu Leonida, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 79.79.45, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 48.42.55, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 31.36.90.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 61. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Patrignani Giuseppe fu Leonida, (piano 333/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, *a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale* 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita* 499)					
Orto Ghiacciaia	38	7	—	Fabbr. rur.	—	0	11	20	—
Id.	38	10	—	Id.	—	0	16	90	—
Id.	38	1	—	Seminativo	4ª	1	96	80	531,36
Id.	38	3	—	Inc. prod.	u.	0	33	20	8,30
Id.	38	4	—	Pascolo.	2ª	0	35	60	24,92
Id.	38	5	—	Id.	3ª	2	57	10	64,28
Id.	38	6	—	Vigneto	3ª	2	58	70	1.034,80
Id.	38	8	—	Seminativo	4ª	0	21	20	57,24
Id.	38	9	—	Sem. arb..	5ª	2	21	10	353,76
Id.	38	190	—	Pascolo.	2ª	3	48	40	243,88
Id.	38	2	—	Id.	2ª	0	23	70	16,59
				Totali 1° Corpo		14	23	90	2.335,13

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Farinella Romolo di Domenico (foglio 26 mappale 25-a); Cavelieri D'Oro Vittorio (foglio 26 mappali 26-a, 27, 72); Semoritani Maria fu Giacinto (foglio 26 mappali 32 e 31);

Est: con la strada comunale Romea;

Sud: con ragioni Bonnet Ines e fratelli fu Antonio (foglio 38 mappale 71) e Ferroni Vito-Carlo fu Calisto (foglio 38 mappali 12 11);

Ovest: con restanti ragioni Patrignani e condomini (foglio 37 mappale 8).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Giuseppe per il primo corpo L. 862.380,85 (ottocentosessantaduemilatrecentoottanta e ottantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita* 499)					
La Casetta	38	95	—	Sem. arb..	4ª	0	75	90	242,88
Id.	38	97	—	Seminativo	4ª	1	46	90	396,63
S. Giuliano	38	115	—	Fabbr. rur.	—	0	05	60	—
La Casetta	38	94	—	Id.	—	0	12	50	—
I Corrieri	27	19	b	Sterile	—	1	74	80	—
Id.	27	31	—	Id.	—	3	15	20	—
La Casetta	38	88	—	Pascolo.	2ª	0	15	00	10,50
Id.	38	89	—	Inc. prod.	u.	0	83	00	20,75
Id.	38	90	—	Seminativo	4ª	0	29	20	78,84
Id.	38	91	—	Sem. arb..	4ª	0	28	50	91,20
Id.	38	92	—	Vigneto.	3ª	2	45	40	981,60
Id.	38	96	—	Pascolo.	3ª	3	87	90	96,97
S. Giuliano	38	106	—	Vigneto.	3ª	1	89	30	757,20
Id.	38	114	—	Sem. arb..	4ª	0	88	75	284,00
				Totali 2° Corpo		17	97	95	2.960,57

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano un corpo che confina:

Nord con ragioni Patrignani Giuseppe fu Leonida (foglio 27 mappale 19-b) e Semaritani Giandomenico-Tarcisio fu Cenullo (Foglio 28 mappali 51 82);

Est: con ragioni Semaritani Giandomenico-Tarciso fu Cenullo (foglio 28 mappale 51) indi con la strada comunale Imperiale;

Sud: con ragioni Martini Eligio fu Luigi (foglio 38 mappale 187); Comune di Comacchio (foglio 38 mappale 188): Catasto Fabbricati (foglio 38 mappale 116): Patrignani. Giuseppe fu Leonida (foglio 38 mappale 96); Bonnet Ines e fratelli fu Antonio (foglio 38 mappale 86);

Ovest: con ragioni Bonnet Ines fratelli fu Antonio (foglio 38 mappale 86), indi restanti ragioni Patrignani e condomini (foglio 27 mappale 28-a).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Giuseppe per il secondo corpo L. 1.095.131,45 (un milione novantacinquemilacentotrentuno e quarantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita* 499)					
Pascoli della Gioia	28	92	—	Inc. prod.	u.	4	66	70	116.68
Id.	28	94	—	Sterile	—	0	97	40	—
Id.	28	104	—	Id.	—	0	44	10	—
				Totali 3° Corpo		6	08	20	116,68

I *terreni di cui ai mappali sopradescritti ancorchè non strettamente contigui, costituiscono un corpo che confina:*

Nord: con ragioni Patrignani Raffaele (foglio 28 mappali 89 e 22);

Est con ragioni Feletti Giusepina di Giuseppe (Foglio 28 mappali 74 73 e 71);

Sud con ragioni Cavalieri Velia fu Domenico (foglio 28 mappale 91-a):

Ovest con ragioni Cavalieri Velia fu Domenico (foglio 28 mappale 90-a).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Patrignani Giuseppe fu Leonida per il terzo corpo L. 47.255,40 (quarantasettemiladuecentocinquantacinque e quaranta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
	—	—	—	Stralciato	—	0	00	00	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar	are	centiare	Lire
				5° CORPO (*Partita* 499)					
Albaioni	41	107	—	Sterile	—	0	05	30	—
Id.	41	110	—	Sem. arb.	3ª	1	39	50	627 75
Id.	41	112	—	Fabbr. rur.		0	08	90	—
Id.	41	113	—	Sem. arb.	3ª	0	78	10	351,45
Id.	41	108	—	Id.	4ª	1	36	50	436.80
Id.	41	109	—	Vigneto.	3ª	0	74	70	298,80
Id.	41	111	—	Id.	4ª	0	57	10	142,75
Id.	41	114	—	Id.	4ª	0	32	20	80,50
Id.	41	144	—	Seminativo	5ª	0	51	30	64,13
				Totali 5° Corpo		5	83	60	2. 002,18

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un corpo che confina:

Nord: con ragioni Bonazza Maria fu Natale (foglio 41 mappale 104);

Est: con la strada comunale Albaioni;

Sud: con la strada comunale Romea;

Ovest: con la predetta strada comunale Romea;

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Giuseppe fu Leonida per il quinto corpo L. 695.934,35 (seicentonovantacinquemilanovecentotrentaquattro e trentacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO (*Partita* 499)					
La Pollinara	49	28	—	Fabbr. rur.		0	11	80	—
Id.	49	29	—	Orto	[illegible]	1	87	50	2.718,75
Id.	49	58	—	Vigneto.	[illegible]	1	05	30	421,20
Id.	49	26	—	Pascolo.	[illegible]	0	19	30	4,82
Id.	49	30	—	Seminativo	[illegible]	0	34	40	92,88
Id.	49	31	—	Vigneto.	[illegible]	0	70	60	176,50
				Totali 6° Corpo		4	28	90	3.414,15

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un corpo che confina:

Nord e *Nord-Est*: con la strada comunale Romea;

Est: con ragioni Boccaccini Guido fu **Natale** (foglio 49 mappale 68) e con ragioni Feletti Spadazzi Vito fu Luigi (foglio 49 mappale 45);

Sud: ancora con predette ragioni Feletti Spadazzi (foglio 49 mappale 44);

Ovest con lo scolo Guagnino e con restanti ragioni Patrignani (foglio 49 mappale 25).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Patrignani Giuseppe fu Leonida per il sesto corpo L. 1.056.077,70 (un milioni cinquantaseimila settantasette e settanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	14	23	90	2.335,13
2° Corpo	17	97	95	2.960,57
3° Corpo	6	08	20	116,68
4° Corpo		stralciato		
5° Corpo	5	83	60	2.002,18
6° Corpo	4	28	90	3.414,15
Totali complessivi	48	42	55	10.828,71

Indennità di espropriazione offerta al sig. Patrignani Giuseppe per i sei corpi suddetti L. 3.756.779,75 (tre milioni settecentocinquantaseimila settecento settantanove e settantacinque centesimi), come da riepilogo generale di cui sopra, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Patrignani Giuseppe fu Leonida, (piano 333/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, numero 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita* 499)					
Boaria (Ghiacciaia)	27	21	—	Seminativo	4ª	5	65	60	1.527,12
Ghiacciaia	38	78	—	Semin. arb.	2ª	0	32	10	200,63
Id.	38	79	—	Vigneto.	3ª	1	05	20	420,80
				Totali 1° Corpo		7	02	90	2.148,55

I terreni di cui ai mappali sopradescritti, confinano:
Nord: con ragioni Martini Enrico ed Eligio (foglio 27 mappale 13);
Est con restanti ragioni Patrignani e condomini (foglio 27 mappali 22-81-80);
Sud con la strada comunale Romea;
Ovest con la predetta strada comunale Romea.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita* 499)					
La Piallazza	39	57	—	Sem. arb..	4ª	3	17	10	1.014,72
Id.	39	58	—	Seminativo	4ª	1	43	80	388,26
Id.	39	59	—	Vigneto.	3ª	2	01	50	806,00
Fion. Piallazza	39	61	-	Fabbr. rur.	—	0	52	30	-
La Piallazza	9	62	—	Sem. arb..	4ª	3	13	10	1.001,92
Id.	39	63	—	Vigneto.	3ª	2	32	00	928,00
Id.	39	68	—	Seminativo	5ª	0	23	20	29,00
Id.	39	55	—	Pascolo.	3ª	0	19	40	4,85
Id.	39	72	—	Id.	3ª	0	03	50	0,88
Id.	39	60	—	Id.	3ª	8	30	70	207,67
Id.	39	75	—	Id.	3ª	2	40	00	60,00
Id.	39	64	—	Id.	3ª	0	34	60	8,65
Id.	39	65	—	Id.	3ª	0	22	80	5,70
				Totali 2° Corpo		24	34	00	4.455,65

I terreni ed il relativo fabbricato rurale sopradescritto, confinano:
Nord con ragioni Cavalieri Anna e Olga fu Giacinto (foglio 39 mappali 54 e 53);
Est con ragioni Demanio dello Stato ramo Marina (foglio 39 mappale 66);
Sud: con ragioni Golinelli Silvia (foglio 40 mappali 54-59-60-61-62-63);
Ovest con la strada comunale Acciaiuoli.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropiata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo.	7	02	90	2.148,55
Totali 2° Corpo	24	34	00	4.455,65
Totali complessivi	31	36	90	6.604,20

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3179.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Patrignani Raffaele fu Leonida, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Patrignani Raffaele, fu Leonida, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nei piani particolareggiati di espropriazione compilati nei suoi confronti e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Patrignani Raffaele, fu Leonida, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 135.45.90, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 83.47.77, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 51.98.13.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 62. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Patrignani Raffaele fu Leonida, (piano 132/2), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO Partita 514					
Orto Fontana	41	2	—	Fabbr. rur.	—	0	21	40	—
Id.	41	3	—	Pascolo	3ª	0	38	40	9,60
Boaria	41	9	—	Fabbr. rur.	—	0	11	90	—
Id.	41	10	—	Pascolo.	3ª	8	14	50	203,63
Id.	41	12	—	Bosco alto fusto.	u.	1	10	70	531,36
Id.	41	13	—	Pascolo.	3ª	1	04	00	26,00
Id.	41	14	—	Bosco alto fusto.	u.	0	11	90	57,12
Id.	41	15	—	Bosco alto fusto ceduo.	u.	0	27	30	131,04
Orto Alfierino	41	17	—	Vigneto.	3ª	0	85	10	340,40
Id.	41	19	—	Id.	3ª	0	70	90	283,60
Casa Orto Alfierino.	41	20	—	Fabbr. rur.	—	0	17	30	—
Boaria Fontana	41	22	—	Vigneto	3ª	9	00	20	3.600,80
Castalda Motta.	41	23	—	Sem. arb..	3ª	3	60	60	1.622,70
Corriera	41	24	—	Seminativo	3ª	1	80	50	812,25
Id.	41	27	—	Id.	3ª	0	90	70	353,73
Id.	41	28	—	Sem. arb..	3ª	2	23	20	1.004,40
Id.	41	29	—	Pascolo.	3ª	0	91	20	22,80
Id.	41	35	—	Fabbr. rur.	—	0	26	70	—
Canal di Mare	41	38	—	Pascolo.	2ª	0	48	70	34,09
Id.	41	41	-	Fabbr. rur.	—	0	04	80	—
Id.	41	43	—	Pascolo.	3ª	2	58	90	64,72
Id.	41	44		Vigneto.	4ª	0	61	10	152,75
Id.	41	45	—	Id.	4ª	1	23	50	308,75
Id.	41	46	—	Fabbr. rur.	—	0	29	70	—
Id.	41	47	—	Sem. arb..	3ª	5	86	60	2.639,70
Id.	41	58	—	Id.	4ª	0	83	50	267,20
Id.	41	59	—	Vigneto.	4ª	1	33	00	332,50
Id.	41	60	—	Pascolo.	3ª	2	74	30	68,58
S. Antonio.	41	63	—	Id.	3ª	0	07	70	1,92
Borzano	41	115	—	Id.	3ª	0	75	70	18,92
Id.	41	116	—	Vigneto.	4ª	0	41	60	104,00
Canal di Gronda Valle Isola	41	121	—	Pascolo.	2ª	0	04	00	2,80
S. Antonio.	42	51	—	Sem. arb..	4ª	1	41	30	452,16
Id.	42	55(p)	—	Id.	3ª	1	06	95	481,29
Fontana Alfierino	41	1	—	Seminativo	4ª	9	79	70	2.645,19
Boaria Fontana	41	16	—	Pascolo.	3ª	0	40	00	10,00
Orto Fontana	41	4	—	Id.	3ª	0	43	10	10,78
Id.	41	5	—	Vigneto.	4ª	0	54	70	137,65
Casa Orto Alfieri	41	21	—	Sem. arb..	5ª	0	43	40	69,44
Corriera	41	25	—	Seminativo	3ª	1	74	80	681,72
Id.	41	26	—	Sem. arb..	4ª	1	47	70	472,64
Id.	41	30	—	Vigneto.	3ª	1	48	40	593,60
Id.	41	34(p)	—	Sem. arb..	5ª	4	94	22	790,75
Id.	41	36	—	Vigneto.	4ª	1	68	50	421,25
Canal da Mare	41	40	—	Sem. arb..	2ª	1	72	80	1.080,00
Id.	41	42	—	Id.	5ª	0	73	70	117,92
Id.	41	57	—	Id.	5ª	2	44	50	391,20
Id.	41	61	—	Pascolo.	3ª	1	01	90	25,48
Id.	41	142	—	Id.	3ª	0	49	30	12,33
S. Antonio.	41	52	—	Sem. arb..	4ª	0	19	90	63,68
				Totali 1° Corpo		81	24	47	21.452,44

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano - costituiscono un solo corpo che confina:

Nord con due tratti della strada comunale della Fontana; con restanti ragioni Patrignani Raffaele (foglio 41 mappale 34 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento ovest-est per uno scorporo dal mappale 34 di Ha. 4.94.22 con reddito dominicale di L. 790,75, indi con ragioni Bonnet Ines (foglio 41 mappale 11, foglio 42 mappale 39);

Est: per un tratto con la strada comunale Romea, indi con restanti ragioni Patrignani (foglio 42 mappale 55 parte) secondo una linea di frazionamento avente direzione nord-sud parallela allo scolo che divide i mappali 51 e 55 per lo scorporo di quest'ultimo di Ha. 1.06.95 con reddito dominicale L. 481,29;
Sud: con restanti ragioni Patrignani (foglio 42 mappali 55 e 53), indi con ragioni Carli Battista (foglio 41 mappali 52 e 53) ed infine ancora con restanti ragioni Patrignani (foglio 41 mappale 48);
Ovest: con ragioni Carli Battista fu Valeriano (foglio 41 mappali 53 e 56) e con la strada comunale Romea.

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Raffaele, per il primo corpo, L. 7.471.646,71 (settemilioni quattrocentosettantunmila seicentoquarantasei e settantun centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (stralciato)					

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita* 514)					
S. Silvestro	42	66	—	Fabbr. rur.	—	0	07	80	—
Id.	42	65	—	Vigneto	3ª	2	15	50	862,00
				Totali 3° Corpo		2	23	30	862,00

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, formano un sol corpo che confina:
Nord: con la strada comunale Canal da Mare;
Est: con un tratto della strada comunale Acciaiuoli;
Sud: con ragioni Ferroni Vittorio (foglio 42 mappale 67);
Ovest: con ragioni Bonnet Ines fratelli e sorelle fu Antonio (foglio 42 mappale 63).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Raffaele fu Leonida, per il terzo corpo L. 311.870,00 (trecentoundicimila ottocentosettanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	81	24	47	21.452,44
Totali 2° Corpo		(stralciato)		
Totali 3° Corpo	2	23	30	862,00
Totali complessivi	83	47	77	22.314,44

Si conferma l'importo complessivo della indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Raffaele fu Leonida, per i due corpi siundicati, in L. 7.803.516,75 (settemilioni ottocentotremila cinquecentosedici e settantacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Patrignani Raffaele fu Leonida, (piano 132/2), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, numero 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita* 514)					
S. Antonio.	45	55	—	Vigneto	3ª	10	27	40	4.109,60
Id.	45	56	—	Id.	3ª	1	11	20	444,80
Luogo Grande	45	58	—	Fabbr. rur. dir. corte 60 e 62	—	0	04	50	—
Id.	45	61	1	Porz. fabbr. rur. dir. corte 60 e 62	—	—	—	—	—
Id.	45	61	2	Porz. fabbr. rur. dir. corte 62	—	—	—	—	—
Id.	45	64	—	Pascolo.	3ª	0	32	50	8,13
Id.	45	65	—	Vigneto.	3ª	0	26	40	105,60
Id.	45	67	—	Seminativo	3ª	0	35	10	157,95
Id.	45	68	—	Id.	3ª	1	13	00	440,70
Id.	45	69	—	Sem. arb..	3ª	2	35	10	1.057,95
Id.	45	70	—	Vigneto.	2ª	3	93	80	2.461,25
Id.	45	71	—	Sem. arb..	4ª	1	67	90	537,28
Casa Riviera.	45	78	—	Seminativo	4ª	0	43	40	138,88
Riviera	45	81	—	Fabbr. rur.	—	0	10	10	—
Luogo Grande	45	122	—	Fabbr. rur. dir. corte 62	—	0	01	60	—
Id.	45	123	—	Id.	—	0	00	75	—
Id.	45	54	—	Vigneto.	3ª	0	86	80	347,20
Id.	45	66	—	Id.	3ª	0	14	30	57,20
Riviera	45	80	—	Sem. arb..	4ª	4	00	70	1.282,24
S. Silvestro	42	42	—	Id.	3ª	0	65	00	292,50
Id.	42	44	—	Fabbr. rur. dir. corte 43		0	00	37	—
Id.	42	43		Sem. arb..	3ª	0	52	10	234,45
S. Antonio.	42	53	—	Pascolo.	3ª	0	04	50	1,13
Id.	42	54	—	Sem. arb. (str. pr. parif. dir. portic. 38)	4ª	0	21	90	70,08
Id.	42	55(p)	—	Sem. arb.	3ª	0	94	45	425,01
S. Silvestro	42	56	—	Fabbr. rur.	—	0	43	50	—
Id.	42	57	—	Seminativo	4ª	0	25	20	68,04
Id.	42	58	—	Sem. arb..	4ª	0	63	60	203,52
S. Antonio	42	45	—	Fabbr. rur. dir. corte 43.		0	00	66	—
Id.	42	46	—	Vigneto.	3ª	0	62	00	248,00
Riviera S. Silvestro.	42	49	—	Id.	4ª	1	67	00	417,50
S. Antonio.	42	50	—	Id.	3ª	1	42	30	569,20
				Totali 1° Corpo		34	47	13	13.678,21

I sopradescritti terreni confinano a

Nord con un tratto della strada Canal da Mare; con ragioni Bonnet Ines (foglio 42 mappale 47), indi con ragioni Mioni Maria e Nella (foglio 45 mappali 72 e 74);

Est con predette ragioni Bonnet Ines (foglio 45 mappale 62) poscia con ragioni Mioni Maria e Nella (foglio 45 mappale 72) ed infine con un tratto della strada Acciaiuoli;

Sud con il fosso di scolo S. Isidoro;

Ovest con la strada comunale Romea; con restanti ragioni Patrignani (foglio 42 mappale 55 parte) secondo un tratto della linea di confine di est della zona espropriata; ed infine con ragioni Bonnet Ines (foglio 42 mappale 37);

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita* 514)					
Pascolo della Gioia	28	89	—	Inc. prod.	u.	14	28	60	357,14

Il terreno sopradescritto confina
Nord: con ragioni Galli Giuseppe e Maria (foglio 28 mappale 15) e Felletti-Virgili Mario (foglio 28 mappale 16)
Est con restanti ragioni Patrignani Raffaele (foglio 28 mappale 32);
Sud con ragioni Patrignani Giuseppe (foglio 28 mappali 92 e 94);
Ovest con ragioni Cavalieri Velia (foglio 28 mappale 90), ragioni Cavalieri Giovanni (foglio 28 mappale 31) infine con ragioni Andreoli Ermes (foglio 28 mappale 96).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettar	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita* 514)					
Riviera	42	69	—	Vigneto.	3ª	3	18	70	1.274,80
Id.	42	70	—	Fabbr. rur.	—	0	03	70	—
				Totali 3° Corpo		3	22	40	1.274,80

I sopradescritti terreni confinano a:
Nord con ragioni Ferroni Vittorio di Guelfo (foglio 42 mappale 67);
Est con la strada comunale Acciaiuoli;
Sud: con ragioni Mioni Maria e Nella (foglio 42 mappale 71);
Ovest: con ragioni Bonnet Ines fratelli e sorelle (foglio 42 mappale 63).

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	34	47	13	13.678,21
Totali 2° Corpo	14	28	60	357,14
Totali 3° Corpo	3	22	40	1.274,80
Totali complessivi	51	98	13	15.310,15

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3180.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Patrignani Raffaele fu Leonida in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Patrignani Raffaele, fu Leonida, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna.
Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Patrignani Raffaele, fu Leonida, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna, per una superficie di ettari 144.17.71, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 63. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Patrignani Raffaele fu Leonida, (piano 131/1), in comune di Ravenna, Sezione S. Alberto (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 607 - S. Alberto)					
Chiavica Pedone	3	6	—	Pascolo.	2ª	6	80	80	231,47
Id.	3	7	—	Id.	2ª	2	86	40	97,38
Id.	3	8	—	Id.	2ª	0	66	70	22,68
Id.	3	33	—	Id.	1ª	0	31	60	48,98
Id.	3	34	—	Prato	u.	1	80	50	451,25
Chiavica Leonardo	3	36	—	Pascolo.	1ª	0	41	90	64,95
Chiavica Pedone	4	6	—	Id.	1ª	0	25	60	39,68
Scorticata	5	2	—	Id.	2ª	4	85	30	165,00
Id.	5	13	—	Id.	2ª	16	17	60	549,99
Id.	5	25(p)	—	Id.	1ª	0	15	36	23,81
Chiavica Scirone	5	6	—	Id.	1ª	2	17	00	336,35
Chiavica Pedone	3	9	—	Id.	2ª	16	41	48	558,10
Ca' dell'Olmo	3	12	—	Id.	2ª	0	31	62	10,75
Chiavica Leonardo	3	13	—	Id.	2ª	24	65	97	838,42
Chiavica Pedone	4	2	—	Id.	2ª	43	23	67	1.470,05
Chiavica Scirone	5	5	—	Id.	2ª	6	51	00	221,34
Scorticata	5	12(p)	—	Id.	2ª	0	26	47	9,00
Id.	5	14(p)	—	Seminativo	5ª	2	17	67	979,51
Id.	5	26	—	Pascolo.	1ª	5	91	39	916,65
Id.	5	27	—	Id.	1ª	8	19	68	1.270,50
				Totali Corpo unico		144	17	71	8.305,86

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo di forma molto irregolare, che confina:

Nord: con la Valle Lido di Magnavacca;
Nord-Est: con ragioni Orsi Mangelli (foglio 3 mappali 15 e 27);
Sud e *Est*: con il fiume Reno e restanti ragioni Patrignani (foglio 5 mappale 14 parte) secondo una linea di frazionamento parallela al limite di nord-est della particella 15 per lo scorporo da detto mappale 14 di Ha. 2.17.67 con reddito dominicale di L 979,51;
Sud-Ovest e *Ovest*: con restanti ragioni Patrignani (foglio 5 mappali 11 e 12 parte) quest'ultimo secondo una linea di frazionamento sul prolungamento della linea di divisione fra i mappali 5 e 26 del foglio 5 per uno scorporo di Ha. 0.26.47 con reddito dominicale di L. 9,00, e quindi con la valle Lido di Magnavacca;

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Patrignani Raffaele, per il corpo suindicato, L. 3.002.878,35 (tremilioni duemila ottocentosettantotto e trentacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. **3181.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Possessione Condominio Bentivoglio con sede in Roma, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951 n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Possessione Condominio Bentivoglio con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Possessione condominio Bentivoglio con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 3.31.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 64. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Possessione Condominio Bentivoglio in Roma, (piano 263/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 616)					
Scolo di Filo.	115	8	—	Seminativo	4ª	1	59	40	621,66
Motta	138	2	—	Seminativo	4ª	0	52	10	224,03
Bentivoglio	139	7	—	Id.	3ª	1	14	00	570,00
Molino di Filo	139	18	—	Pascolo.	2ª	0	06	40	5,12
				Totali Corpo unico		3	31	90	1.420,81

I mappali di cui all'elenco sopra indicato rappresentano la sede del Canale Abbandonato, che per la lunghezza di circa 4 Km. si svolgeva, con andamento a sud-nord, dal Mulino del Filo all'argine circondariale della Vecchia Valle, avendo per confini:

Est; la proprietà della Società Lodigiana;

Ovest per un gran tratto la stessa Soc. Lodigiana e per il resto con ragioni Soffiatti Andrea fu Luigi (foglio 139 mappale 13) indi con il Catasto fabbricati (Foglio 139 mappale 12), poscia con ragioni Montanari Giovanni fu Carlo (Foglio 139 mappale 9) ed infine con ragioni Soffiatti Demorista fu Ezechio (Foglio 139 mappale 6).

Indennità di espropriazione offerta alla Possessione Condominio Bentivoglio L. 478.856,25 (quattrocentosettantottomilaottocentocinquantasei e venticinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3182.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Pozzati Vincenzo fu Gaetano, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Pozzati Vincenzo, fu Gaetano, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Pozzati Vincenzo, fu Gaetano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 4.16.51, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, *foglio n.* 65. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pozzati Vincenzo fu Gaetano, (piano 359/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio	Numero di mappa	Sub	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE etta.	are	centiare	REDDITO DOMINICALE lire
				CORPO UNICO					
				(*Partita* 534)					
Casa Buso del Tamerigi.	78	28(p)	—	Sem. arb.	3ª	0	30	24	136,08
Id.	78	33(p)	—	Seminativo	4ª	3	05	28	824,25
				(*Partita* 894)					
	78	6(p)	—	Seminativo	3ª	0	80	99	315,87
				Totali Corpo unico		4	16	51	1.276,20

I terreni di cui alle porzioni di mappali sopradescritte confinano:

Nord: con restanti ragioni Pozzati (foglio 78 mappale 6 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento ovest-est perpendicolare alla strada comunale Romea per uno scorporo dal mappale 6 di Ha. 0.80.99 con un reddito dominicale di L. 315,87; poi sempre con restanti ragioni predette (foglio 78 mappale 24);

Est: con restanti ragioni Pozzati (foglio 78 mappale 24) e col canale delle Vene;

Sud: ancora con ragioni Pozzati (foglio 78 mappali 30-33 parte e 28 parte) gli ultimi due secondo una linea di frazionamento con andamento parallelo al lato nord del mappale 30, per uno scorporo complessivo dai mappali 28 e 33 di Ha. 3.35.52 con reddito dominicale di L. 960,33;

Ovest: con la strada comunale Romea;

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, al sig. Pozzati Vncenzo fu Gaetano L. 432.829,35 (quattrocentotrentaduemila ottocentoventinove e trentacinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952, n. 3183.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Protti Giovanni Battista Osvaldo fu Gustavo, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Protti Giovanni Battista Osvaldo, fu Gustavo, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni in oggetto del presente decreto;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Protti Giovanni Battista Osvaldo fu Gustavo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 262.10.03, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 172.89.48, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 89.20.55.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della **Repubblica Italiana.** E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 68, foglio n. 66. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Protti Giovanni Battista Osvaldo fu Gustavo, (piano 376/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 873)					
	38	3	—	Fabbr. rur.	—	0	03	24	—
	38	4	—	Id.	—	0	03	24	—
	38	5	—	Id.	—	0	05	44	—
	38	10	—	Id.	—	0	04	22	—
	38	18	—	Id.	—	0	06	42	—
	38	33	—	Id.	—	0	53	00	—
	38	40(p)	—	Prato	3ª	0	80	94	315,67
	38	41	—	Inc. prod.	3ª	2	34	90	117,44
	38	42	—	Fabbr. rur.	—	0	12	11	—
	38	6(p)	—	Seminativo	2ª	10	63	76	5.850,68
	38	48	—	Fabbr. rur.	—	0	02	52	—
	38	7	—	Id.	—	0	03	64	—
	38	49		Bosco misto	2ª	0	64	23	102,77
	38	50	—	Id.	2ª	0	12	99	20,78
	38	12	—	Seminativo	2ª	6	82	29	3.752,60
	38	16	—	Fabbr. rur.		0	33	36	—
	38	8	—	Vigneto.	1ª	0	23	02	299,26
	38	9	—	Seminativo	2ª	2	68	40	1.476,20
	38	13	—	Id.	2ª	1	55	98	974,87
	38	14	—	Vigneto.	1ª	0	36	96	480,48
	38	17	—	Id.	1ª	0	30	82	400,66
	38	20		Seminativo	2ª	5	91	29	3.695,56
	38	45(p)		Id.	2ª	13	08	00	8.174,97
	38	26(p)	—	Id.	2ª	19	74	60	12.341,21
	38	28	—	Id.	2ª	16	81	87	10.511,69
	38	62(p)	—	Id.	3ª	0	21	75	84,82
	38	63(p)	—	Prato	3ª	0	46	20	180,18
	38	32	—	Seminativo	2ª	16	54	80	9.101,40
	38	76(p)	—	Risaia stab.	1ª	44	46	80	46.691,40
	38	34	—	Seminativo	1ª	14	50	10	9.063,12
	38	64	—	Id.	3ª	0	17	62	79,29
	38	36	—	Pascolo.	1ª	0	25	40	58,42
	38	65	—	Bosco misto.	2ª	0	33	20	53,12
	38	66	—	Id.	2ª	0	01	15	1,84
	38	46	—	Id.	2ª	0	06	55	10,48
	38	51	—	Id.	2ª	0	19	60	31,36
	38	67	—	Id.	2ª	0	03	80	6,08
	38	54	—	Fabbr. rur.	—	0	30	60	—
	38	68	—	Seminativo	2ª	11	05	97	6.912,31
	38	56	e	Id.	2ª	0	87	55	547,19
	38	56	g	Id.	2ª	0	01	15	7,19
				Totali Corpo unico		172	89	48	121.343,04

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-Ovest con restanti ragioni Protti (Foglio 38 mappali 40 parte 76 parte 29, 30, 31 e 62 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est parallela alla capezzagna situata a lato del mappale 54 e che attraversa la proprietà in detta direzione per uno scorporo dai predetti mappali parte di Ha. 45.49.49 con il reddito dominicale di L. 47.091,89; ancora con restanti ragioni Protti (Foglio 38 mappali 63 parte, 26 parte, 45 parte, 6 parte e 11) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione sud-ovest nord-est parallela alla linea di divisione fra il mappale 26 del Foglio 38 e il mappale 52 del Foglio 29 fino ad incontrare la divisoria fra i mappali 45 e 6; detta divisoria, per breve tratto, verso nord-ovest ed infine ancora con direzione verso nord-est parallelamente al primo tratto fino ad incontrare la strada comunale Ca' Tiepolo Mello per uno scorporo complessivo di Ha. 43.92.56 con reddito dominicale di L. 26.547,04.

Nord-Est e Est con ragioni Arcangeli Luigi (Foglio 30 mappale 87) e con la strada comunale Ca' Tiepolo Mello;

Sud-Est: con ragioni Consorzio Bonifica Isola della Donzella (Foglio 38 mappali 75-72-73) e con la Valle Ca' Reniero;
Sud-Ovest: con restanti ragioni Protti (Foglio 38 mappale 39) e con il canale S. Nicolò.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Protti G. B. Osvaldo in L. 36.907.848,70 (trentaseimilioni novecentosettemila ottocentoquarantotto e settanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Protti Giovanni Battista Osvaldo fu Gustavo, (piano 376/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 873)					
	29	35	—	Fabbr. rur.	—	0	03	96	—
	29	36	—	Id.	—	0	05	10	—
	29	39	—	Id.	—	0	03	36	—
	29	40	—	Id.	—	0	03	36	—
	29	56	—	Bosco misto.	2ª	0	43	12	68,99
	29	57	—	Id.	2ª	0	25	02	40,03
	29	38	—	Seminativo	1ª	11	44	65	7.440,23
	29	58	—	Fabbr. rur.	—	0	04	20	—
	29	59	—	Id.	—	0	04	20	—
	29	41	—	Id.	—	0	17	92	—
	29	45	—	Id.	—	0	04	32	—
	38	1	—	Id.	—	0	66	45	—
	38	6(p)	—	Seminativo	2ª	4	00	00	2.200,00
	38	47	—	Fabbr. rur.	—	0	02	52	—
	38	11	—	Bosco misto.	2ª	0	18	56	29,70
	29	30	—	Vigneto	1ª	0	53	22	691,86
	29	34	—	Id.	1ª	0	18	38	238,94
	29	37	—	Id.	1ª	0	11	38	147,94
	29	43	—	Id.	1ª	0	10	47	141,34
	29	51	—	Seminativo	2ª	4	06	86	2.237,73
	38	2	—	Vigneto	1ª	0	35	50	461,50
	38	45(p)	—	Seminativo	2ª	3	17	45	1.984,09
	29	44	—	Id.	1ª	46	48	80	33.703,80
	29	63	—	Prato	3ª	0	21	05	82,10
	29	52	—	Seminativo	1ª	9	28	70	6.733,07
	38	26(p)	—	Seminativo	2ª	7	04	00	4.400,00
	38	63(p)	—	Prato	3ª	0	18	00	70,20
				Totali Corpo unico		89	20	55	60.671,52

I terreni sopradescritti confinano a

Nord-Est con ragioni Arcangeli Luigi (Foglio 30 mappali 43/a e 87);
Sud-Est con restanti ragioni Protti (Foglio 38 mappali 49, 6 parte, 45 parte e 26 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di nord-ovest del corpo unico espropriato;
Sud-Ovest con il canale S. Nicolò;
Nord-Ovest con restanti ragioni Protti (Foglio 29 mappale 46); (Foglio 28 mappale 44); (Foglio 29 mappali 26-29 e 55).

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.